

Fondazione “Un Raggio di Luce” ETS

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

I N D I C E

Composizione degli organi sociali	2
Convocazione e O.d.g. del Comitato d'Indirizzo	4
<u>Relazione di gestione del Consiglio di Amministrazione</u>	<u>5</u>
- <i>Andamento della gestione</i>	5
- <i>Situazione finanziaria</i>	7
- <i>Personale</i>	8
- <i>Compenso Sindaci revisori</i>	8
- <i>Informazioni relative ai rischi e incertezze (art. 2428 CC)</i>	8
- <i>Eventi della gestione</i>	8
- <i>Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'Esercizio</i>	11
- <i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	12
- <i>Documento programmatico sulla sicurezza</i>	12
- <i>Risultato d'Esercizio</i>	12
- <i>Destinazione del Risultato d'Esercizio</i>	13
- <i>Contributi deliberati nel 2023</i>	13
- <i>Garanzie in essere al 31/12/2023</i>	14
- <i>Contributi deliberati nel primo trimestre 2024</i>	15
<u>Bilancio d'Esercizio</u>	<u>16</u>
- <i>Stato Patrimoniale</i>	17
- <i>Rendiconto Gestionale, Oneri e Costi</i>	19
- <i>Relazione di Missione al Bilancio</i>	22
<u>Addendum alla Relazione di Missione</u>	<u>53</u>
- <i>Aree geografiche d'intervento</i>	53
- <i>Burkina Faso</i>	54
- <i>Repubblica Centrafricana</i>	58
- <i>Tanzania</i>	61
- <i>Nepal</i>	62
- <i>Filippine</i>	66
- <i>Italia</i>	69
<u>Relazione dell'Organo di Controllo</u>	<u>81</u>
Delibera del Comitato d'Indirizzo	86

Fondazione “Un Raggio di Luce” ETS

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Comitato di Indirizzo

MEMBRI FONDATORI (Permanenti)

Dott. Paolo Carrara
Sig.ra Ludovica Carrara
Dott.ssa Maria Serena Carrara
Sig. Giovanni Battista Bassi
Dott.ssa Maria Bassi

MEMBRI SOSTENITORI BENEMERITI (Triennio 2025/2027)

Sig.ra Antonella Carrara
Sig. Roberto Carrara
Sig.ra Francesca Occhipinti

Consiglio di Amministrazione

MEMBRI FONDATORI (Permanenti)

Presidente: Dott. Paolo Carrara
Vice Presidente: Dott.ssa Maria Bassi
Consiglieri: Sig.ra Ludovica Carrara
Sig. Giovanni Battista Bassi
Dott.ssa Maria Serena Carrara

MEMBRI AGGIUNTIVI (Triennio 2025/2027)

Consiglieri: Prof.ssa Franca Nesti
Avv. Francesca Feri
Dott. Luca Giuseppe Livi
Dott.ssa Laura Simonetti

Organo di Controllo

(Triennio 2025/2027)

Presidente: Dott. Roberto Becciani

Sindaci: Rag. Manlio Mucci

Sig. Deo Galigani

Dott. Daniele Capecchi (membro supplente)

Dott.ssa Serena Becciani (membro supplente)

Comitato dei Probiviri

(Triennio 2025/2027)

Presidente: Sig. Alberto Vescovi

Membri: Dott. Andrea Amadori

Sig. Marco Carrara

Avv. Filippo Troisi (membro supplente)

Avv. Filippo Manca (membro supplente)

Pistoia, 27/03/2025

Ai Sigg. componenti del
Comitato di Indirizzo

Loro Sedi

RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Si comunica che il Comitato di Indirizzo della Fondazione è convocato per il giorno **martedì 29 aprile 2025** alle ore 10.30 presso la sede sociale in Via Franchetti, 11 – Pistoia per discutere e deliberare sul seguente e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame del bilancio al 31/12/2024 e delibere relative;
- 2) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- 3) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Missione;
- 4) Relazione dell'Organo di Controllo;
- 5) Rinnovo organi sociali;
- 6) Linee strategiche 2025/2027
- 7) Determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2025;
- 8) Determinazione del limite massimo per la concessione di garanzie e fidejussioni a favore di terzi per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. "o" dello statuto sociale;
- 9) Determinazione del limite massimo per la concessione di fondi rotativi a favore di terzi per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. "o" dello statuto sociale;
- 10) Varie ed eventuali.

Ricordiamo che la partecipazione può avvenire anche da remoto.

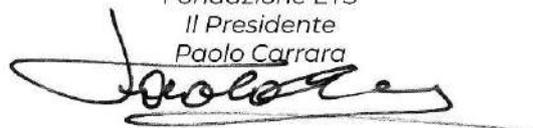
Cordiali saluti

Un Raggio di Luce

Fondazione ETS

Il Presidente

Paolo Carrara



Fondazione “Un Raggio di Luce” ETS

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Sostenitori,

il bilancio al 31 dicembre 2024 che sottoponiamo alla vostra approvazione dà un quadro fedele dell'attività svolta, traducendo in valori e quantità economiche tutti gli eventi della gestione.

Il bilancio chiude con un avanzo di gestione di € 537.433 dopo aver effettuato ammortamenti per € 3.007 e aver accantonato € 6.789 al fondo imposte e tasse.

La Fondazione, che ricordiamo è un ETS, cioè un Ente del Terzo Settore, nel 2024 ha operato, oltre che in Italia, in Burkina Faso, Repubblica Centrafricana, Tanzania, Nepal e Filippine, paesi esteri nei quali si è avvalsa della collaborazione di partner locali coinvolti nella gestione dei progetti, finanziati con fondi propri e/o di terzi.

Dal punto di vista del funzionamento e dell'impiego delle risorse, Un Raggio di Luce ha operato come ente erogatore assegnando fondi a soggetti terzi sulla base di progetti approvati.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sintetizzando l'intensa attività svolta nel 2024 possiamo affermare che la Fondazione ha deliberato contributi per € 347.830, ne ha erogati per € 366.918 ed ha concesso garanzie per € 4.000. Nell'anno ci sono state escussioni dal Sistema Provinciale Pistoiese di Piccolo Credito per 384 euro.

I contributi deliberati sono stati ripartiti fra i vari Paesi come segue:

Italia	120.906 €	34,76%
Nepal	75.100 €	21,59%
Filippine	53.922 €	15,50%
Burkina Faso	53.582 €	15,40%
Repubblica Centrafricana	37.320 €	10,73%
Tanzania	7.000 €	2,01%

Un elenco dettagliato dei progetti finanziati è allegato alla presente relazione.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato positivo pari a 537.433 euro rispetto al risultato positivo di 364.885 euro del 2023, con un miglioramento pari a 172.548 euro.

Tale risultato è dovuto all'andamento fortemente positivo dei mercati finanziari nel 2024, che hanno fatto registrare un risultato molto positivo per il secondo anno consecutivo.

Nel 2024 tutte le classi di attivo hanno avuto andamenti positivi.

In particolare, i titoli azionari sono saliti molto nell'ultima parte dell'anno, a causa della fiducia che si è diffusa sulle società tecnologiche del settore dell'intelligenza artificiale e collegate.

La politica monetaria delle banche centrali ha poi consentito di ridurre ulteriormente l'inflazione senza impatti negativi sull'economia.

Questo fatto, insieme ai brillanti risultati di bilancio di molte imprese, ha quindi innescato una forte crescita anche nel comparto azionario.

In questo perdurante quadro economico positivo hanno continuato ad avere effetti negativi le crisi riguardanti la guerra fra Russia e Ucraina e poi quella fra Israele e Hamas.

L'attività della Fondazione all'estero è comunque normalmente proseguita.

Siamo potuti tornare ad effettuare missioni in Africa, dove dal 7 al 18 febbraio la dottoressa Silvia Vienni ha compiuto una missione in Burkina Faso, la prima che la Fondazione ha potuto fare dal gennaio 2020 a causa delle incerte condizioni di sicurezza del Paese. La missione ha permesso di monitorare i progetti in corso e rafforzare i rapporti col partner locale, l'associazione Iris Afrik.

In Asia l'attività è stata portata avanti, come consuetudine, in Nepal e nelle Filippine.

Nel primo Paese, l'ong a conduzione femminile Sarbodaya Jumla ha portato avanti i progetti finanziati dalla Fondazione Un Raggio di Luce per l'empowerment femminile e la parità di genere.

Nel secondo la Fondazione ha continuato i programmi di sostegno a distanza per circa 120 bambini/e e quello per la costruzione e/o ristrutturazione delle case delle famiglie dei bambini sostenuti.

Per quanto riguarda l'attività nel continente africano, la Fondazione ha operato nei Paesi prioritari: Burkina Faso, Repubblica Centrafricana e Tanzania.

Nel primo l'attività, a causa della perdurante critica situazione determinata dagli attentati e dagli scontri armati, si è concentrata nella capitale Ouagadougou e nel sud-ovest del Paese, portando avanti i programmi contro la malnutrizione infantile e per il miglioramento della salute delle donne avuto riguardo al loro apparato riproduttivo.

In Repubblica Centrafricana la Fondazione ha continuato a sostenere l'ong Kizito, fondata da suor Elvira Tutolo, che opera per il recupero dei bambini di strada, ex-soldato ed inviati dal tribunale dei minori.

La condizione del Paese vede ancora scontri armati e attentati un po' ovunque e il perdurare del predominio del gruppo di mercenari Wagner, ora Africa Corps, che hanno finito per costituire il vero governo.

Infine, in Tanzania la Fondazione, tramite la collaborazione con il CUAMM, Medici con l'Africa, ha continuato a portare avanti il progetto per il miglioramento della salute neo-natale dei bambini presso l'ospedale di Tosamaganga.

Venendo all'Italia, nel mese di febbraio è stato approvato il Codice Etico della Fondazione al fine di formalizzare in un documento l'impegno a rispettare un gruppo di regole gran parte delle quali sono già da molti anni patrimonio della Fondazione e del suo modo di operare.

Nel mese di giugno è stata presentata domanda di ammissione ad AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e nel mese di ottobre la Fondazione è stata ammessa fra i membri dell'organizzazione.

Essere membro permetterà a Fondazione Un Raggio di Luce di partecipare ai bandi di AICS per l'assegnazione di fondi su progetti rientranti nei settori di attività considerati prioritari.

Per quanto riguarda il progetto Opificio 365, cioè la nuova sede del centro anti violenza della provincia di Pistoia 365 GiorniAlFemminile, è proseguita, seppur con alcune difficoltà, la ristrutturazione dell'edificio interessato. L'inaugurazione è prevista prima dell'estate 2025.

L'associazione Crisalide, che si occupa di assistenza ai bambini che hanno subito violenza e ai loro genitori, ha dovuto invece abbandonare la nuova sede inaugurata a fine 2022 per contrasti e incomprensioni che si sono create con la Fondazione Sant'Atto, proprietaria della struttura.

Al momento in cui scriviamo Crisalide sta ancora cercando una nuova sede ma l'attività viene comunque portata avanti negli studi delle professioniste facenti parte dell'associazione.

Infine nel mese di dicembre è stata organizzata la XII edizione del Premio Antonino Caponnetto per la Cultura della Legalità.

Vogliamo ricordare che nel 2024 la Fondazione Un Raggio di Luce ha raggiunto i vent' anni di attività, essendo stata costituita il 7 gennaio 2004.

La ricorrenza è stata festeggiata il 28 settembre in un evento che si è tenuto al Piccolo Teatro Mauro Bolognini di Pistoia alla presenza di un folto pubblico di sostenitori e amici, del sindaco di Pistoia e della segretaria all'ufficio di presidenza della Regione Toscana.

Erano stati invitati anche i responsabili di Iris Afrik dal Burkina Faso, di Kizito dalla Repubblica Centrafricana e di Sarbodaya Jumla dal Nepal.

Durante l'evento è stato ripercorsa l'attività svolta in tutti questi anni dalla Fondazione e, attraverso un apposito video e molte fotografie, si è cercato di coinvolgere anche emotivamente le persone presenti.

Ci sono stati poi i saluti in video del prof. Yunus, di Radha Paudel e di padre Alex Zanotelli che hanno voluto salutare e festeggiare con noi i vent'anni di lavoro della Fondazione.

E' poi seguito un pranzo in piedi organizzato nel vicino oratorio di San Michele in Cioncio.

Durante la manifestazione è stato distribuito il libro "20 anni Dove il bisogno c'è" che è stato realizzato allo scopo di ripercorrere le tappe principali di quanto fatto in questo lungo periodo, di ricordare i progetti più importanti portati avanti e di raccogliere le testimonianze di partner e sostenitori che hanno collaborato e ci hanno sostenuto.

Il programma si è svolto senza inconvenienti nei tempi previsti e ha ottenuto il plauso di tutti i presenti.

Per le informazioni riguardanti tutta l'attività svolta, sia in Italia che all'estero, vi rimandiamo all'apposita sezione della Relazione di Missione.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Nel 2024 il corso dei mercati finanziari, come già detto, è stato molto positivo. Tale andamento ha portato ad un ottimo risultato al 31/12/2024, conseguendo un rendimento netto da imposte del 10,92% e generando così profitti per 1.219.382 € su titoli in portafoglio.

Le donazioni e i contributi ricevuti da terzi su progetti sono stati pari a € 141.499, a fronte di contributi deliberati pari in totale a 347.830 €.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 era la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e c/c postale	105.699	142.137	-36.438
Denaro e altri valori in cassa	578	784	-206
Titoli in portafoglio	12.101.204	11.521.822	579.382
Totale Disponibilità	12.207.481	11.664.743	542.738

IL PERSONALE

Nel corso del 2024 il personale della Fondazione non è variato e al 31/12/2024 risultava così composto:

	31/12/2024	31/12/2023
Impiegati	7	7
Collaboratori:	1	1
<i>Italia</i>	1	1
<i>Estero</i>	0	0
Totale	8	8

Il 5 novembre la Fondazione ha stipulato una convenzione con l'Università di Pisa, per tirocini di formazione e orientamento per studenti del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere. Il 15 novembre la studentessa Zoe Bucci ha iniziato il tirocinio curricolare presso la Fondazione, che ha terminato il 28 febbraio 2025.

COMPENSO AI SINDACI REVISORI

I Sindaci revisori hanno adempiuto all'incarico loro affidato in totale gratuità e in spirito di solidarietà per gli scopi della Fondazione: li ringraziamo sinceramente per la loro preziosa collaborazione.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si dà atto che gli strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione dell'esistenza di situazioni di rischio patrimoniale e/o finanziario sono pari al 47,5% del portafoglio titoli.

EVENTI DELLA GESTIONE

Gli avvenimenti più importanti della gestione possono essere così sintetizzati:

1° gennaio	Avvio della prima annualità "Progetto WESD" con finanziamento 8x1000 dell'Unione Buddhista Italiana
1° febbraio – 30 aprile	Campagna di raccolta fondi in memoria di Martina Niccoli
1° febbraio	Avvio del programma di costruzione case dell'annualità a Daet e Vinzons
8-9 febbraio	Missione a Scampia per il progetto "L'Albero delle Storie"
7-18 febbraio	Missione di Silvia Vienni in Burkina Faso, dopo oltre tre anni di assenza, per monitorare le attività in corso e rafforzare i legami col partner Iris Afrik
14-16 febbraio	Burkina Faso: operazioni chirurgiche e trattamenti crioterapici di vario tipo a Ouagadougou per 27 donne affette da patologie dell'apparato

	genitale individuate durante la campagna di visite 2023-2024
1 marzo - 30 aprile	Riparte " <i>Coltiva la tua impresa!</i> " il bando per la nascita e la diffusione di imprese sociali nel territorio pistoiese nato dalla collaborazione della FRL con la Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia e lo Yunus Social Business Center University of Florence.
1° marzo	Avvio della partecipazione al "Progetto BeeKeepers", capofila Asia ong, nell'area di Kavre e Dolaha, Nepal
16 marzo	Cena di raccolta fondi organizzata da Coro Genzianella di Pistoia, insieme a Fondazione Un Raggio di Luce ETS, a sostegno del progetto "Una Casa Una Famiglia" nelle Filippine
20 marzo -20 aprile	Campagna di raccolta fondi "Uova di Pasqua Solidali" 2024
16 aprile	Evento " <i>Fare impresa sociale nel territorio pistoiese</i> " presso Circolo ARCI di Bottegone.
18 aprile	Evento " <i>Fare impresa sociale nel territorio pistoiese</i> " presso Circolo ARCI Le Fornaci.
10 maggio	Organizzazione evento "Gli obiettivi delle guerre in corso: c'è una speranza per la pace?" in Sala Maggiore del Comune di Pistoia
13-29 maggio	Missione nelle Filippine di Dario Poddighe
16 maggio	Burkina Faso: terminano i lavori per la perforazione e l'attrezzatura del nuovo pozzo a energia solare, finanziato dalla ditta Rosini SRL di Quarrata, a Sigvousse, periferia di Ouahigouya, provincia di Yatenga - Regione del Nord.
18 maggio	Partecipazione all'evento Medici Con l'Africa CUAMM presso l'Aula Magna – Palazzo Carmignati, Pisa
19 maggio	Partecipazione all'evento Montuland, organizzato al parco di Monteuliveto
24 maggio/ 15 novembre	Percorso di formazione e accompagnamento " <i>Coltiva la tua impresa!</i> " per imprenditrici e imprenditori sociali.
28 maggio	Cerimonia di premiazione, presso l'Istituto Fedi-Fermi di Pistoia, degli studenti vincitori del concorso Giovani & Social Business - edizione II, dell'anno scolastico 2023/24.
1° giugno	Partecipazione all'evento Carabattole, organizzato da Carabattole Love Park di Agliana, Pistoia
3 giugno	Cerimonia di premiazione, presso l' Istituto Capitini di Agliana, degli studenti vincitori del concorso Giovani & Social Business - edizione I, dell'anno scolastico 2023/24.
14 giugno	Evento AperiYoga realizzato da Centro Studi Maylto e Azienda Agricola Vergiole in Supporto ai progetti di Fondazione Un Raggio di Luce
11 luglio	Partecipazione all'aperitivo solidale organizzato dal Circolo Arci Le Fornaci di Pistoia
11 luglio	Realizzazione corso di genitorialità responsabile a Vinzons-Filippine

12 settembre	Coltiva la tua impresa! Extra. Primo seminario 2024 del Programma PSBC dal titolo: <i>“Bilancio Sociale e Valutazione di Impatto Sociale”</i> , presso Camera di Commercio di Pistoia
14-19 settembre	“Uterine Prolapse Camp” a Jumla
15 settembre	Partecipazione all’evento Un Altro Parco in Città, Pistoia
19 settembre	Coltiva la tua impresa! Extra. Secondo seminario 2024 del Programma PSBC dal titolo: <i>“Gestione della diversità in azienda”</i> , presso Camera di Commercio di Pistoia
20 settembre	Conferenza stampa Premio Caponnetto alla presenza del console Enrico Calamai
26 settembre	Coltiva la tua impresa! Extra. Terzo seminario 2024 del Programma PSBC dal titolo: <i>“La sostenibilità ambientale nella gestione aziendale”</i> , presso Camera di Commercio di Pistoia
27 settembre	Presentazione del Libro di Davide Cerullo "L'orrore e la Bellezza" presso la libreria Feltrinelli di Pistoia
28 settembre	Festeggiamento Vent’anni di Attività della Fondazione Un Raggio di Luce presso il Piccolo Teatro Mauro Bolognini
28 settembre	Avvio della campagna di raccolta fondi con il libro “Vent’anni dove il bisogno c’è” in favore del Burkina Faso
30 settembre	Incontro con gli studenti dell’ITC Pacini con Jean Pierre Nana (Burkina Faso), Suor Elvira Tutolo e Teddy Christel Dieu-Béni (Repubblica Centrafricana), Kamal Raj Khatri e Tsorgye Sangmo Lama (Nepal)
1° ottobre	Incontro con gli studenti del liceo Scientifico Duca D’Aosta di Pistoia con con Jean Pierre Nana (Burkina Faso), Suor Elvira Tutolo e Teddy Christel Dieu-Béni (Repubblica Centrafricana), Kamal Raj Khatri e Tsorgye Sangmo Lama (Nepal)
1° ottobre	Seminario di approfondimento a Montecatini sulla situazione delle donne in Nepal, progetto WESD, in collaborazione con 365GiorniAlFemminile
2 ottobre	Incontro con l’assessore alla cooperazione internazionale della Regione Toscana Serena Spinelli, insieme agli ospiti stranieri da Burkina Faso, Repubblica Centrafricana e Nepal, per presentazione della Fondazione e consegna del libro “Vent’anni dove il bisogno c’è”
19 ottobre	Partecipazione alla cerimonia di conferimento del nobel missionario “Premio Cuore Amico” da parte dell’associazione Cuore Amico Fraternità ETS di Brescia a suor Elvira Tutolo
24 ottobre	Iscrizione ad AICS – Agenzia Italiana Cooperazione Sviluppo
1° novembre – 24 dicembre	Campagna di raccolta fondi “Auguri e regali solidali” Natale 2024
4-9 novembre	Burkina Faso: campagna annuale 2024 di visite ginecologiche e di lotta contro le malattie a trasmissione sessuale in ambito rurale nella periferia di Ouagadougou (Yagma/Pazani)

5 novembre	Convenzione con Università di Pisa per tirocini: Zoe Bucci inizia l'esperienza di tirocinio di tre mesi presso la Fondazione
16 novembre	Partecipazione all' Annual Meeting del Cuamm a Torino
23 novembre	Proiezione del corto "Ilaria" finanziato dalla Fondazione Un Raggio di Luce per la lotta alla violenza contro i bambini presso la Fondazione Poma - Pescia
23 novembre/ 4 dicembre	Burkina Faso: campagna annuale 2024 di visite ginecologiche e di lotta contro le malattie a trasmissione sessuale in ambito rurale nella periferia di Ouahigouya (Oufré e Zoodo)
24 novembre	Evento "Fermati e Ascolta: Voci dal Nepal" presso il Parterre degli Uomini Illustri in collaborazione con il Comune di Pistoia - Servizio Cultura e Tradizioni, Turismo e Informatica.
25 novembre	Avvio della campagna "16 Giorni di attivismo contro la violenza sulle donne" a Jumla
30 novembre	Repubblica Centrafricana: inizio 2° annualità del progetto " <i>Sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento a sostegno del Centro di Formazione Agropastorale "Sara Mbi Ga Zo" - Berberati</i> " cofinanziato da CEI
04-09 dicembre	Repubblica Centrafricana: settimana di formazione intensiva per i nuovi operatori sociali e amministrativi del Centro Agropastorale di Wotoro – Berberati.
1° dicembre	Avvio "Progetto Bakery Training for Women in Rara Corridor, Patarasi and Gutichaur", corso di pasticceria in memoria di Martina Niccoli
6 dicembre	Dodicesima edizione Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la cultura della legalità.
12 dicembre	Evento Extra in collaborazione con Alleanza Pistoiese e Programma PSBC, presentazione del libro " <i>Il coraggio di contare, storie di donne, finanza ed etica nell'Italia contemporanea</i> " della scrittrice Natacha Lusenti, presso Sala Convegni Hotel Manzoni – Montecatini Terme
13 dicembre	Proiezione "Ilaria" al cinema Roma, Pistoia

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del primo trimestre 2025 l'attività della Fondazione è stata regolare e sono stati deliberati contributi per € 262.494, vedi elenco allegato.

Dal punto di vista finanziario l'andamento del portafoglio titoli della Fondazione nel primo bimestre 2025 è stato discreto, con un risultato pari a circa allo 0,60 % che speriamo sia confermato dall'andamento del resto del 2025.

Per quanto riguarda i progetti, desideriamo informarvi che a febbraio 2025 è stato assegnato ufficialmente all'ONG Kizito un appezzamento di terreno di circa 14 ettari a Bangui (Repubblica Centrafricana) per la costruzione del nuovo *Centro Residenziale per minori*. E' stato inoltre firmato un accordo con il Ministero della Giustizia della Repubblica Centrafricana e dato inizio ai primi lavori

di livellamento del terreno e trasporto sullo stesso di materiale edile.

I fatti più importanti della gestione sono stati seguenti:

18-19 febbraio 2025	Missione a Napoli – Scampia per monitorare il progetto “L’Albero delle Storie”
12 marzo 2025	Approvazione della partecipazione ad Assifero, rete delle fondazioni non bancarie italiane.
24 marzo- 6 aprile 2025	Missione di Dario Poddighe in Nepal.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2025 al momento si presenta come un anno con molte incertezze. Dal punto di vista finanziario ed economico le Banche Centrali dovrebbero continuare a ridurre il costo del denaro, mentre dal lato politico-militare le guerre in corso, vedi Russia-Ucraina e Israele-Hamas, protrarranno la situazione di instabilità sia dal punto di vista economico-finanziario che politico militare.

La Fondazione Un Raggio di Luce conta di compiere alcune missioni all’estero e di proseguire normalmente la propria attività.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Gli adempimenti relativi al D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) sono stati correttamente effettuati. La Società si avvale della semplificazione di cui all’art. 29 del D. Lgs. 112/2008, ripreso dal Provvedimento del Garante della Privacy del 27/11/2008, pubblicato sul GURI n. 287 del 9/12/2008.

RISULTATO D’ESERCIZIO

Il bilancio al 31/12/2024 chiude con un avanzo di gestione di € 537.433 che, confrontato con il risultato dell’esercizio precedente pari ad un avanzo di 364.885 euro, evidenzia una variazione positiva di € 172.548.

Vogliamo qui esprimere il nostro ringraziamento a tutti i sostenitori, dipendenti e collaboratori della Fondazione, a tutti coloro che ci hanno sostenuto sia da un punto di vista finanziario che operativo e a tutte le persone che, disinteressatamente, hanno messo a disposizione il loro tempo e il loro lavoro per aiutarci a portare avanti l’attività della Fondazione.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori sostenitori,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024, vi proponiamo di portare il risultato di esercizio, che ripetiamo è pari ad un avanzo di gestione di € 537.433, a incremento del fondo gestione donazioni.

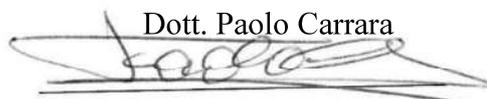
Vi ricordiamo inoltre che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024 scadono gli organi sociali della Fondazione che erano stati nominati per il triennio 2022-2024.

Vi invitiamo pertanto a procedere con le nuove nomine per il triennio 2025-2027.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come Vi è stato presentato.

Pistoia 27/03/2025

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Paolo Carrara



CONTRIBUTI DELIBERATI NEL 2024

Data	Beneficiario	Importo	Progetto finanziato
11/01/2024	Sarbodaya (Nepal)	64.000	Progetto WESD
11/01/2024	Sarbodaya (Nepal)	5.000	Progetto Beekeepers
11/01/2024	Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)	16.000	Progetto Case
01/02/2024	Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)	36.222	Sostegno a distanza
01/02/2024	Cooperativa In Cammino Pistoia (Italia)	15.000	Percorsi di lavoro
01/02/2024	Cuamm (Tanzania)	7.000	Sostegno Ospedale
01/02/2024	Pistoia Social Business City (Italia)	14.750	Sviluppo Imprese Sociali
01/02/2024	L'Albero delle Storie (Italia)	10.000	Sostegno alla ludoteca "L'Albero delle Storie"
22/02/2024	Ong Kizito, (Rep. Centrafricana)	37.320	Progetto Kizito 2024
21/03/2024	365 Giorni al Femminile (Italia)	15.000	Ristrutturazione sede
11/04/2024	IRIS Afrik (Burkina Faso)	53.582	Progetto Iris Afrik 2024
11/04/2024	Crisalide (Italia)	2.500	Progetto Sostegno a Crisalide

30/05/2024	365 giorni al femminile (Italia)	10.000	Ristrutturazione sede
18/07/2024	Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)	1.200	Corso Genitorialità consapevole
18/07/2024	Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)	500	Emergenze sanitarie
18/07/2024	Parrocchia Vicofaro Pistoia (Italia)	1.000	Sostegno migranti
18/07/2024	Associazione Culturale Electra (Italia)	3.000	Realizzazione cortometraggio Roselyn
18/07/2024	Croce Rossa Pistoia (Italia)	1.000	Progetto pacchi alimentari
12/09/2024	Sarbodaya (Nepal)	6.100	Corso pasticceria
24/10/2024	Crisalide (Italia)	1.300	Acquisto materiale da Fondazione Sant'Atto
24/10/2024	Università degli Studi di Firenze (Italia)	300	Sostegno a corso di formazione
14/11/2024	20 anni Fondazione un Raggio Di Luce (Italia)	41.839	Progetto 20 anni FRL
19/12/2024	Pistoia Social Business City (Italia)	1.250	Sviluppo Imprese Sociali
19/12/2024	Premio Caponnetto (Italia)	3.583	Premio nazionale Caponnetto
31/12/2024	Microcredito Pistoiese (Italia)	384	Escussioni
TOTALE CONTRIBUTI		347.830	

GARANZIE IN ESSERE AL 31/12/2024 (per operazioni di Piccolo Credito)

Data delibere	Progetto	Importo	Tipo Garanzia	Soggetti Garantiti	Scadenza
2009/2024	Piccolo Credito Pistoiese	18.838	Fid. in proprio	Mutuatari Banche aderenti al progetto Piccolo Credito Pistoiese	Varie
	Totale	18.838			

Tale importo è stato stimato aggiungendo ai crediti residui forniti da Banca Alta Toscana e da Chianti Banca quelli di banca Intesa, che non partecipa più al progetto, sulla base di un documento del II trimestre 2024, il cui valore è stato ridimensionato ipotizzando che tutte le posizioni ancora aperte siano state pagate fino al 31/12/2024.

CONTRIBUTI DELIBERATI NEL PRIMO TRIMESTRE 2025

Data	Beneficiario	Importo	Progetto finanziato
09/01/2025	<i>365 giorni al femminile</i>	<i>4.000</i>	<i>Da donazione Giorgio Tesi</i>
09/01/2025	<i>Cooperativa In Cammino Pistoia (Italia)</i>	<i>15.000</i>	<i>Percorsi di lavoro</i>
09/01/2025	<i>Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)</i>	<i>16.000</i>	<i>Progetto Case</i>
09/01/2025	<i>Adozioni a Distanza (Filippine)</i>	<i>35.304</i>	<i>Sostegno a Distanza</i>
09/01/2025	<i>Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)</i>	<i>561</i>	<i>Emergenze sanitarie</i>
09/01/2025	<i>Ong Kizito, (Rep. Centrafricana)</i>	<i>37.167</i>	<i>Progetto Kizito 2025</i>
30/01/2025	<i>Sarbodaya (Nepal)</i>	<i>59.000</i>	<i>Progetto WESD</i>
30/01/2025	<i>Sarbodaya (Nepal)</i>	<i>790</i>	<i>Corso Formazione staff Sarbodaya Jumla</i>
30/01/2025	<i>Sarbodaya (Nepal)</i>	<i>4.000</i>	<i>Acquisto Moto per staff Sarbodaya Jumla</i>
30/01/2025	<i>Cuamm (Tanzania)</i>	<i>7.000</i>	<i>Sostegno Ospedale</i>
30/01/2025	<i>L'Albero delle Storie (Italia)</i>	<i>10.000</i>	<i>Sostegno alla ludoteca "L'Albero delle Storie"</i>
30/01/2025	<i>Pistoia Social Business City (Italia)</i>	<i>14.750</i>	<i>Sviluppo Imprese Sociali</i>
12/03/2025	<i>Suore Cistercensi (Eritrea)</i>	<i>3.100</i>	<i>Sostegno a Suor Giuseppina</i>
12/03/2025	<i>IRIS Afrik (Burkina Faso)</i>	<i>55.822</i>	<i>Progetto Iris Afrik 2025</i>
	TOTALE	262.494	

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Bilancio
d'esercizio al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT

Fondo di dotazione 2.000.000

Cod. Fiscale 01513130474

Iscrizione RUNTS nr. 119123

Sezione altri enti del terzo settore

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2024	31/12/2023
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	834	1.689
Totale immobilizzazioni immateriali	834	1.689
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	374	694
4) Altri beni	5.408	6.511
Totale immobilizzazioni materiali	5.782	7.205
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.616	8.894
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.894	4.362
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.609	41.801
Totale 9) crediti tributari	24.503	46.163
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.103	7.193
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.000	0
Totale 12) Crediti verso altri	32.103	7.193
Totale crediti	56.606	53.356
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
3) Altri titoli	12.101.204	11.521.822
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.101.204	11.521.822
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	105.699	142.137
3) Denaro e valori in cassa	578	784
Totale disponibilità liquide	106.277	142.921
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.264.087	11.718.099
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.372	0
TOTALE ATTIVO	12.272.075	11.726.993

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Passivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	2.000.000	2.000.000
III – Patrimonio libero		
2) Altre riserve	9.499.934	9.135.048
Totale patrimonio libero	9.499.934	9.135.048
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	537.433	364.885
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.037.367	11.499.933
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	143.660	139.942
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	30	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.313	16.655
Totale 7) Debiti verso fornitori	18.313	16.655
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.606	11.549
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.256	4.256
Totale 9) Debiti tributari	21.862	15.805
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.896	10.489
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.896	10.489
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.450	44.672
Totale 12) Altri debiti	33.450	44.672
TOTALE DEBITI	91.551	87.621
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	(503)	(503)
TOTALE PASSIVO	12.272.075	11.726.993

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

31/12/2024

31/12/2023

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(347.830)	(394.781)
2) Servizi	(45.740)	(55.137)
3) Godimento beni di terzi	(9.406)	(9.364)
4) Personale	(328.274)	(313.878)
7) Oneri diversi di gestione	(15.874)	(7.012)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(747.124)	(780.172)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
5) Ammortamenti	(3.007)	(2.668)
7) Oneri diversi di gestione	(34.192)	(113.154)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(37.199)	(115.822)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(2.851)	(2.285)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(14.045)	(16.525)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(16.896)	(18.810)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
2) Servizi	(47.922)	(46.994)
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(47.922)	(46.994)
TOTALE ONERI E COSTI	(849.141)	(961.798)

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Proventi e ricavi

31/12/2024

31/12/2023

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

4) Erogazioni liberali	10.066	16.130
5) Proventi del 5 per mille	10.024	11.796
6) Contributi da soggetti privati	66.120	145.966
8) Contributi da enti pubblici	5.912	14.588
10) Altri ricavi, rendite e proventi	16.434	27.578
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	108.556	216.058
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(638.568)	(564.114)

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	(37.199)	(115.822)

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

1) Proventi da raccolte fondi abituali	14.853	14.319
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	50.005	51.227
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	64.858	65.546
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	47.962	46.736

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Da rapporti bancari	1.506	2.021
2) Da altri investimenti finanziari	1.219.382	1.049.928
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.220.888	1.051.949
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.220.888	1.051.949
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.394.302	1.333.553
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	545.161	371.755
Imposte	(7.728)	(6.870)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	537.433	364.885

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PISTOIA, 18/03/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CARRARA PAOLO



Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT
Fondo di dotazione euro 2.000.000
Cod. Fiscale 01513130474
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 119123
Sezione altri enti terzo settore

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto

Relazione di missione

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività diverse

Costi ed oneri da attività diverse

Componenti da attività di raccolta fondi

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi
Costi ed oneri da attività di raccolta fondi

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Componenti di supporto generale

Costi di supporto generale

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

L'ente è stato costituito il 7 gennaio 2004

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare opera nei settori di microfinanza ed economia sociale, attività produttive, costruzioni di abitazioni e infrastrutture sostegno alla sanità, educazione ed attività sociali e sostegno a distanza e si prefigge di migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate, con azioni ed aiuti diretti che rispondano, in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e delle comunità.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni;

promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto alla povertà educativa;

educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 20/12/2023 n. 119123 nella sezione altri enti del terzo settore .

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati alla data del 31/12/2023 è così suddiviso:

- Fondatori: Paolo Carrara
Maria Bassi
Giovanni Bassi
Maria Serena Carrara
Ludovica Carrara

- Benemeriti: n° 18

- Ordinari: n° 14

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I sostenitori benemeriti vengono convocati per le riunioni del Comitato di Indirizzo nel rispetto delle previsioni statutarie.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Poiché l'esercizio chiuso il 31/12/2024 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020, ci si è avvalsi delle seguenti deroghe, previste al paragrafo "Disposizioni di prima applicazione" del principio contabile OIC 35.

L'esercizio chiuso il 31/12/2024 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle indicazioni del principio contabile OIC 35, coerentemente con quanto dispone il principio contabile OIC 29, sono state applicate retrospettivamente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 834.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in

Relazione di missione

oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 834 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	834
Saldo al 31/12/2023	1.689
Variazioni	-855

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio		
Valore di bilancio	1.689	1.689
Totale variazioni	(855)	(855)
Valore di bilancio	834	834

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 5.782.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite

Relazione di missione

del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Impianti generici	15%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	5.782
Saldo al 31/12/2023	7.205
Variazioni	-1.423

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Impianti e macchinari	Altre immob. materiali	Totale immobilizzaz. materiali
Valore di bilancio	694	6.511	7.205
Totale variazioni	(320)	(1.103)	(1.423)
Valore di bilancio	374	5.408	5.782

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

Nella tabella successiva viene fornita evidenza del costo storico e dell'importo degli ammortamenti accumulati con riferimento a beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati dall'ente.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Impianti e macchinario	68.634	68.314
Attrezzature	123.266	122.164
Totale immobilizzazioni materiali	191.900	190.478

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 12.264.087.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 545.988.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 56.606.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 56.606

Saldo al 31/12/2024	56.606
Saldo al 31/12/2023	53.356
Variazioni	3.250

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Tributari	46.163	(21.660)	24.503	16.894	7.609
Verso altri	7.193	24.910	32.103	25.103	7.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	53.356	3.250	56.606	41.997	14.609

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 32.103.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/altri (EE)	25.103
<i>crediti v/donatori (EE)</i>	2.638
<i>crediti v/banche e istituti di credito (EE)</i>	1.050
<i>altri crediti (EE)</i>	21.415

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo

25.103

Esigibili oltre l'esercizio successivo

Crediti v/altri (OE)	257.000
<i>altri crediti (OE)</i>	257.000
F.do sval. crediti v/altri (OE)	-250.000
<i>f.do sval. crediti v/altri (OE)</i>	-250.000

Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo

7.000

Totale crediti verso altri

32.103

Si Evidenzia che la voce altri crediti entro l'esercizio, 21.415 €, è composta dal credito verso: l'Unione Buddisti Italiani per 16.000, € in quanto vincitori di un loro bando per il Nepal e verso Ros SrL per 5.415 € come finanziatore di un pozzo in Burkina Faso.

La voce crediti oltre l'esercizio per € 7.000 è data da un prestito infruttifero verso le sorelle Napoli.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente detiene:

- altri titoli

iscritti alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2024	12.101.204
Saldo al 31/12/2023	11.521.822
Variazioni	579.382

Relazione di missione

Altri titoli

Gli altri titoli sono costituiti da titoli di stato, azioni, obbligazioni, fondi e gestioni patrimoniali di fondi, non destinati a permanere durevolmente in portafoglio.

I titoli in esame sono stati valutati al valore di realizzo pari al prezzo di mercato al 31/12.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 106.277, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	106.277
Saldo al 31/12/2023	142.921
Variazioni	-36.644

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 1.372.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	1.372
Saldo al 31/12/2023	0
Variazioni	1.372

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	1.098	0
<i>risconti attivi premi assicurativi</i>	274	0
Totale Risconti Attivi	1.372	0

La voce risconti attivi è composta da una fattura di Etarom per l'assistenza a consumo per il sito internet, la voce risconti attivi premi assicurativi fa riferimento all'assicurazione per i volontari della Fondazione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 12.037.367 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 537.434.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	2.000.000		2.000.000
Altre riserve	9.135.048		9.499.934
Totale patrimonio libero	9.135.048		9.499.934
Avanzo/ disavanzo esercizio	364.885	537.433	537.433
Totale patrimonio netto	11.499.933	12.037.367	12.037.367

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2024	31/12/2023
Altre riserve	9.499.933	9.135.048
<i>fondo di gestione</i>	<i>9.499.933</i>	<i>9.135.048</i>
Differenza di arrotondamento	1	-0
Totale altre riserve	9.499.934	9.135.048

Relazione di missione

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	2.000.000
Altre riserve	9.499.934
Totale patrimonio libero	9.499.934
Avanzo/ disavanzo esercizio	537.433
Totale patrimonio netto	12.037.367

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 143.660.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2024	<u>143.660</u>
Saldo al 31/12/2023	<u>139.942</u>
Variazioni	<u>3.718</u>

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 91.551.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	33.450

Totale altri debiti **33.450**

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
V/banche	0	30	30	30	0
v/fornitori	16.655	1.658	18.313	18.313	0
Tributari	15.805	6.057	21.862	17.606	4.256
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	10.489	7.407	17.896	17.896	0
Altri debiti	44.672	(11.222)	33.450	33.450	0
Totale debiti	87.621	3.930	91.551	87.295	4.256

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 503.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	503
Saldo al 31/12/2023	503
Variazioni	-0

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	503	-0	503
Risconti passivi	0	-0	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Ratei passivi

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi canonici assistenza</i>	503	503
Totale Ratei Passivi	503	503

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Di seguito si fornisce l'indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche:

Delibere 2024

- Progetto sostegno a Crisalide (Italia) € 1.300
- Progetto sostegno a Kizito (RCA) € 1.079
- Progetto Social Business Pistoia (Italia) € 10.095
- Progetto Caponnetto (Italia) € 645

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 638.568.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

Descrizione	2024		2023	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
Progetti	347.830		394.781	
Costi per servizi	45.740		55.137	
Godimento beni di terzi	9.406		9.364	
Personale	328.274		313.878	
Oneri diversi di gestione	15.874		7.012	
Erogazioni liberali		10.066		16.130
Proventi 5 per mille		10.024		11.796
Contributi da soggetti privati		66.120		145.966
Contributi da enti pubblici		5.912		14.588
Altri ricavi, rendite e proventi		16.434		27.042
totale	747.124	108.556	780.172	215.522

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 108.556, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -107.502

Saldo al 31/12/2024	108.556
Saldo al 31/12/2023	215.522
Variazioni	-106.996

Descrizione	2024	2023
	Ricavi	Ricavi
Erogazioni liberali	10.066	16.130
Proventi 5 per mille	10.024	11.796
Contributi da soggetti privati	66.120	145.966
Contributi da enti pubblici	5.912	14.588
Altri ricavi, rendite e proventi	16.434	27.042
totale	108.556	215.522

Si Segnala che nel corso del 2024 sono stati incassati contributi da enti pubblici pari a € 5.912 ricevuti da Regione Toscana destinati al progetto Semplici per 5.412 € per impianti idrici/fotovoltaici in Burkina Faso e 500 € dal Consiglio Regionale della Regione Toscana per il Progetto Premio Caponnetto in Italia.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 747.124 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -33.048

Saldo al 31/12/2024	747.124
Saldo al 31/12/2023	780.172
Variazioni	-33.048

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

	2024	2023
Descrizione	Costi	Costi
Progetti	347.830	394.781
Costi per servizi	45.740	55.137
Godimento beni di terzi	9.406	9.364
Personale	328.274	313.878
Oneri diversi di gestione	15.874	7.012
Totale	747.124	780.172

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

L'avanzo di gestione della presente sezione, pari a euro 37.199.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 37.199 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -78.623, tale importo è dato per 34.192 da tasse pagate sull'utile di gestione e per 3.007 € da ammortamenti.

Saldo al 31/12/2024	37.199
Saldo al 31/12/2023	115.822
Variazioni	-78.623

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La sezione espone i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS allo scopo di raccogliere fondi necessari per il finanziamento delle attività di interesse generale. Si precisa che l'attività di raccolta fondi è esercitata in forma **occasionale**, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, con le seguenti modalità:

L'avanzo di gestione della presente sezione è pari a euro 47.962.

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

Descrizione	2024		2023	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
Proventi da raccolta fondi abituale		14.853		14.319
Proventi da raccolta fondi occasionali		50.005		51.227
Oneri per raccolta fondi abituali	2.851		2.285	
Oneri per raccolta fondi abituali	14.045		16.525	
totale	16.896	64.858	18.810	65.546

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da attività di raccolta fondi per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 64.858, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -688

Saldo al 31/12/2024	64.858
Saldo al 31/12/2023	65.546
Variazioni	-688

Di seguito si commentano le voci rilevanti.

Descrizione	2024	2023
	Ricavi	Ricavi
Proventi da raccolta fondi abituale		
Proventi ai fini istituzionali	1.949	1.188
Proventi a sostegno RCA	4.604	6.220
Proventi a sostegno Filippine	1.020	4.895
Proventi a sostegno Burkina Faso	1.090	1.675
Proventi a sostegno Nepal	450	341
Proventi contro violenza di genere Italia	4.200	
Proventi a sostegno Eritrea	1.540	
Sub-totale	14.853	14.319
Proventi da raccolta fondi occasionali		
Proventi ai fini istituzionali	1.102	970
Proventi a sostegno Filippine	900	1.030
Proventi raccolta fondi Pasqua	6.044	13.514
Proventi raccolta fondi Natale	37.703	35.038
Proventi raccolta fondi emergenza alluvione		675
Proventi a sostegno Burkina Faso 20 Anni Frl	1.130	
Proventi a sostegno Nepal in ricordo Martina	3.126	
Sub-totale	50.005	51.227
totale	64.858	65.546

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Nel complesso, i costi ed oneri da attività di raccolta fondi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 16.896 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -1.914

Saldo al 31/12/2024	16.896
Saldo al 31/12/2023	18.810
Variazioni	-1.914

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

Di seguito si commentano le voci rilevanti.

	2024	2023
Descrizione	Costi	Costi
Oneri per raccolta fondi abituali		
Costi per materiale di consumo	2.363	1.579
Costi postali		117
Costi per Stampe	8	148
Costi per pubblicità	480	440
Sub-totale	2.851	2.285
Oneri per raccolta fondi abituali		
Costi per materiale di consumo		68
Costi postali		12
Costi per Stampe		98
Costi cena Filippine		2
Costi raccolta fondi Pasqua	1.948	5.460
Costi raccolta fondi Natale	11.147	10.750
Costi raccolta fondi Montuland	72	104
Costi raccolta fondi UPC		32
Costi evento teatro Bolognini 20 Anni FRL	878	
Sub-totale	14.045	16.525
totale	16.896	18.810

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 1.220.888.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 1.220.888, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 168.939.

Saldo al 31/12/2024	1.220.888
Saldo al 31/12/2023	1.051.949
Variazioni	168.939

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Costi e oneri di supporto generale

Nel complesso, i costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2024, ammontano a euro 47.922 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 928

Saldo al 31/12/2024	47.922
Saldo al 31/12/2023	46.994
Variazioni	928

Relazione di missione

Si segnala che tale importo è rappresentato dal costo della consulenza per la parziale gestione e rendicontazione del patrimonio da parte del family office Euforia con sede a Milano.

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	7.728
Sanzioni da irregolarità	939
IRAP	6.789

Irap

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'ente nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e c/c postale	105.699	142.137	-36.438
Denaro e altri valori in cassa	578	784	-206
Titoli in portafoglio	12.101.204	11.521.822	579.382
Totale Disponibilità	12.207.481	11.664.743	542.738

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto: Nel corso del 2024 il personale della Fondazione non è variato e al 31/12/2024 risultava così composto:

	31/12/2024	31/12/2023
Impiegati	7	7
Collaboratori:	1	1
<i>Italia</i>	1	1
<i>Esteri</i>	0	0
Totale	8	8

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

L'organo di controllo, incaricato anche della revisione legale, ha svolto in modo gratuito il proprio compito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati i relativi compensi. Ringraziamo l'organo di controllo per quanto fatto gratuitamente.

31/12/2024

Organo esecutivo	6.473
Organo di controllo	0
Soggetto incaricato della revisione legale	0

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 537.433, a incremento del fondo di gestione.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	51.909
Retribuzione annua lorda minima	23.525
Rapporto tra le due grandezze	54,68%

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nell'esercizio in commento l'ente ha raccolto fondi per un totale di euro 64.858 .

Di seguito vengono illustrate in modo chiaro e trasparente, le singole attività di raccolta, evidenziando le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni e/o iniziative effettuate occasionalmente (art. 79 c. 4 lett. a) D.Lgs. n. 17/2017).

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"
C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
CENA DI RACCOLTA FONDI
Durata della raccolta fondi: dal 15/03/2024 al 15/03/2024

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	
- BONIFICO BANCARIO	900,00
- altri proventi	
Totale a)	900,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto Beni	
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	900,00

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

- Descrizione dell'iniziativa

L'15 marzo 2024 si è tenuta una cena presso l'oratorio denominato "La tenda" della parrocchia Le Casermette a Pistoia. La cena è stata organizzata in collaborazione con il coro pistoiese La genzianella che si è occupato della cucina e dell'allestimento della sala. All'evento hanno partecipato 110 persone.

Alla fine dell'evento il presidente del coro ha bonificato alla Fondazione su c/c bancario.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 900,00 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: **Progetto "Una casa una Famiglia" nelle Filippine per portare acqua e luce nelle case in muratura donate dalla Fondazione a 7 famiglie beneficiarie.**

Pistoia, 18 marzo 2024

Il
Presidente



Dott. Paolo Carrara

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

UOVA DI PASQUA SOLIDALI 2024

Durata della raccolta fondi: dal 22/02/2024 al 22/04/2024

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	6.044,00
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	6.044,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni	1.848,00
- oneri promozionali per la raccolta	100,04
Totale b)	1.948,04
Risultato della singola raccolta (a-b)	4.095,96

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Fondazione un Raggio di Luce ETS dal 22 febbraio al 22 aprile 2024 ha realizzato un'iniziativa denominata "Uova di Pasqua Solidali", con la promozione delle uova di cioccolata.

Le uova sono state confezionate in due modi diversi: con carta colorata semplice e con sacchetti in stoffa africana realizzati dalle volontarie. In entrambi i casi, ogni uovo riportava un cravattino ovale di cartone recante la grafica e il logo di Fondazione. La campagna è stata destinata e ripartita tra due progetti: progetto Kizito di Suor Elvira in Repubblica Centrafricana e progetto "L'albero delle Storie" di Davide Cerullo a Scampia (NA).

L'iniziativa è stata diffusa ai sostenitori con la newsletter di febbraio e marzo e pubblicizzata attraverso i social.

La promozione e distribuzione dei gadget solidali e biglietti di Aguri è avvenuta tramite:

- 8 banchini presso circoli e parrocchie
- 2 corner solidali

Sono state distribuite 400 uova di cioccolata, per una raccolta di donazioni complessiva di 6.044,00, come specificato nella soprastante tabella entrate/uscite.

I fondi raccolti verranno impiegati per finanziare il progetto all'estero di Fondazione Un Raggio di Luce di Kizito e Suor Elvira in RCA per un ammontare di € 1.116,00 e per il progetto "L'albero delle Storie" di Davide Cerullo a Scampia (NA) per 2.980,00€

Pistoia, 30/04/2024

Il
Presidente

Dott. Paolo Carrara

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

In Ricordo di Martina Niccoli

Durata della raccolta fondi: dal 01/02/2024 al 30/04/2024

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie da bonifico	1.410,00
- Liberalità monetarie contanti	1.716,35
Totale a)	3.126,35
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	3.126,35

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Fondazione un Raggio di Luce ETS dal 1° febbraio al 30 aprile 2024 ha realizzato un'iniziativa denominata "In Ricordo di Martina Niccoli".

La raccolta fondi si è basata su una campagna di promozione attraverso una serie di eventi tra cui: una cena solidale e un corso di pasticceria che si è tenuto presso GUSTAR Pistoia. La stessa ha devoluto alla Fondazione parte del ricavato derivante dalle iscrizioni al corso.

L'iniziativa è stata inoltre diffusa ai sostenitori con la newsletter di febbraio e marzo e pubblicizzata attraverso i social. Promozione che ha permesso di raccogliere donazioni sia tramite bonifici bancari per un totale di 1.410,00 che in contanti per un totale di 1.716,35

Non sono stati sostenuti costi per la campagna.

I fondi totali raccolti verranno impiegati totalmente per finanziare il progetto "Bakery Training for Women from Rara corridor, Patarasi, and Gothichaur area" in Nepal per un ammontare di € 3.126,35.

Pistoia, 30/04/2024

Il
Presidente

Dott. Paolo Carrara

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS “**Fondazione Un Raggio Di Luce**”
C.F. **01513130474**
Sede: **Via A. Franchetti, 11 Pistoia**
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
Banchino per raccolta fondi presso Parco di Montuliveto Via Andreini Pistoia
Nell'ambito di una mostra di prodotti artigianali
“Montuland”
Durata della raccolta fondi: dal 19/05/2024 al 19/05/2024

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	330,00
- valore di mercato liberalità non monetarie – POS-	102,00
- altri proventi	
Totale a)	432,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni : bevande e pranzo	22,00
- oneri per acquisto servizi: spese spazio espositivo	50,00
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	72,00
Risultato della singola raccolta (a-b)	360,00

- Descrizione dell'iniziativa

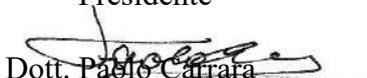
L'ETS “Fondazione un Raggio di Luce” il giorno 19/05/2024 ha partecipato all'iniziativa denominata “Montuland” all'interno del parco pistoiese di Montuliveto. È stato predisposto un gazebo con il materiale promozionale, sono stati presentati i progetti della Fondazione e sono stati raccolti fondi per un totale di € 432 euro di cui: 102 € in contanti e 330 € su c/c bancario .

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati di importo complessivo pari a € 72,00 come sopra *elencati in dettaglio nel prospetto*.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 360,00 e verranno impiegati come SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI .

Pistoia, 21 maggio 2024

Il
Presidente


Dott. Paolo Carrara

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Banchino per raccolta fondi presso Parco di Carabattole Via Ripamonti Agliana

Nell'ambito di una mostra di una rassegna estiva

"Carabattole Love Park"

Durata della raccolta fondi: dal 01/06/2024 al 01/06/2024

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	47,00
- valore di mercato liberalità non monetarie – POS-	23,00
- altri proventi	
Totale a)	70,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni : bevande e pranzo	
- oneri per acquisto servizi: spese spazio espositivo	25,00
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	25,00
Risultato della singola raccolta (a-b)	45,00

- Descrizione dell'iniziativa

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce" il giorno 01/06/2024 ha partecipato all'iniziativa denominata "Carabattole Love Park" all'interno del parco aglianese di Carabattole. È stato predisposto un gazebo con il materiale promozionale, sono stati presentati i progetti della Fondazione e sono stati raccolti fondi per un totale di € 70,00 euro di cui: 47,00 € in contanti e 23,00 € su c/c bancario .

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati di importo complessivo pari a € 25,00 come sopra *elencati in dettaglio nel prospetto*.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 45,00 e verranno impiegati come SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI.

Pistoia, 03/06/2024

Il
Presidente

Dott. Paolo Carrara

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Evento di raccolta fondi presso Azienda Agricola Vergiole

Nell'ambito della serata di Yoga tenuta da Pistoia_Yoga

Durata della raccolta fondi: dal 14/06/2024 al 14/06/2024

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	390,10
- valore di mercato liberalità non monetarie – POS-PAYPAL	22,00
- altri proventi	
Totale a)	412,90
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni : bevande e pranzo	
- oneri per acquisto servizi: spese spazio espositivo	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	412,10

- Descrizione dell'iniziativa

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce" il giorno 14/06/2024 ha partecipato all'iniziativa denominata "Aperyoga" realizzato da Pistoia_Yoga in sostegno alla Fondazione presso l'azienda agricola Vergiole. È stato predisposto un gazebo con il materiale promozionale, sono stati presentati i progetti della Fondazione e sono stati raccolti fondi in contanti per un totale di € 412,10.

Non ci sono stati costi sostenuti per la realizzazione dell'evento.

I fondi raccolti sono pari ad € 412,10 e verranno impiegati come nell'ambito del progetto Visite ginecologiche del Burkina Faso

Pistoia, 21/06/2024

Il
Presidente


Dott. Paolo Carrara

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Banchino per raccolta fondi presso Un Altro Parco in Città

Durata della raccolta fondi: dal 15/09/2024 al 15/09/2024

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	220,00
- valore di mercato liberalità non monetarie – POS-	37,00
- altri proventi	
Totale a)	257,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni : bevande e pranzo	
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	257,00

- Descrizione dell'iniziativa

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce" il giorno 15/09/2024 ha partecipato all'iniziativa denominata "Un Altro Parco in Città" nell'ambito della rassegna promossa dal Comune di Pistoia. È stato predisposto un gazebo con il materiale promozionale, sono stati presentati i progetti della Fondazione.

Sono stati raccolti fondi per un totale di € 220,00 euro in contanti e 37,00 euro con POS.

Non ci sono stati costi per la raccolta fondi.

I fondi raccolti al sono pari ad € 257,00 e verranno impiegati come SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI .

Pistoia, 30/09/2024

Il
Presidente

Dott. Paolo Carrara

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Giornata celebrativa dei 20 della Fondazione: "Vent'anni dove il bisogno c'è"

Durata della raccolta fondi: dal 28/09/2024 al 28/09/2024

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	1.130,00
- valore di mercato liberalità non monetarie – POS-	
- altri proventi	
Totale a)	1.130,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni: bevande e pranzo	
- oneri per acquisto servizi (affitto teatro)	878,40
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	878,40
Risultato della singola raccolta (a-b)	251,60

- Descrizione dell'iniziativa

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce" il giorno 28/09/2024 ha celebrato i suoi vent'anni di attività presso il Teatro il Piccolo Teatro Mauro Bolognini che per l'occasione è stato affitto. La mattina è stata impegnata da numerosi interventi di ospiti che hanno testimoniato e parlato dei progetti passati e attuali svolti dalla Fondazione in Italia e nel mondo.

Hanno partecipato inoltre, il sindaco di Pistoia e la segretaria dell'ufficio di presidenza della Regione Toscana. L'evento è iniziato alle ore 9 e si è concluso alle ore 13.

Sono stati raccolti fondi per un totale di € 1.130,00 euro a fronte dei costi sostenuti per l'affitto del teatro di € 878,40.

I fondi raccolti al netto sono pari ad € 251,60 e verranno impiegati per l'acquisto di un Termogoagulatore da utilizzare durante le visite ginecologiche in Burkina Faso.

Pistoia, 30/09/2024

Il
Presidente

Dot. Paolo Carrara

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Auguri e regali solidali 2024: progettiamo insieme un futuro migliore

Durata della raccolta fondi: dal 1/10/2024 al 31/12/2024

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	37.703,35
- altri proventi	
Totale a)	37.703,35
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni	9.061,24
- oneri per acquisto servizi	611,46
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	1.377,89
oneri per lavoro dipendente o autonomo	96,34
Totale b)	11.146,93
Risultato della singola raccolta (a-b)	26.556,42

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce" dal 1° ottobre al 31 dicembre 2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata "AUGURI E REGALI SOLIDALI 2024: PROGETTIAMO INSIEME UN FUTURO MIGLIORE", con la promozione dei "panettoni, pandori, cioccolata, gadget solidali e biglietti di auguri". I panettoni sono stati confezionati con sacchetti in stoffa africana realizzati dalle volontarie. La campagna è stata destinata e suddivisa tra tutti i progetti seguiti all'estero da Fondazione Un Raggio di Luce: Kizito e Suor Elvira in RCA, Progetto Donne e Pozzi in Burkina Faso, Progetto Case nelle Filippine, Progetto Donne in Nepal.

L'iniziativa è stata diffusa ai sostenitori con la newsletter e pubblicizzata attraverso i social. La promozione e distribuzione dei gadget solidali e biglietti di auguri è avvenuta tramite:

- 11 banchini presso circoli e parrocchie
- 1 corner solidali
- 72 prenotazioni dirette da privati
- 11 prenotazioni dirette da aziende

Sono state distribuiti 1.391 panettoni e pandori, 285 prodotti di cioccolato, 2.242 biglietti di auguri e 336 gadget solidali, per una raccolta di donazioni complessiva di 37.703,35, come specificato nella soprastante tabella entrate/uscite.

I costi sostenuti per la raccolta fondi sono stati pari a 11.146,93 euro.

I fondi netti raccolti pari a 26.556,42, verranno impiegati per finanziare i progetti all'estero della Fondazione Un Raggio di Luce: Kizito in RCA, Progetto Sanità Donne e Progetto Pozzi in Burkina Faso, Progetto Case nelle Filippine, Progetto WESD per l'empowerment delle donne a Jumla in Nepal.

Pistoia, 31/12/2024

Il

Presidente

Dott. Paolo Carrara

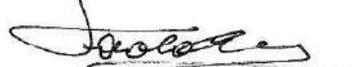


ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sintetizzando l'intensa attività svolta nel 2024 possiamo affermare che la Fondazione ha deliberato contributi per € 347.830, ne ha erogati per € 366.918 ed ha concesso garanzie per € 4.000. Nell'anno ci sono state escussioni dal Sistema Provinciale Pistoiese di Piccolo Credito per 384 euro.

I progetti deliberati della Fondazione nel 2024 sono pari a 347.830€ e così suddivisi tra i vari settori di attività

Educazione e attività sociali	182.085 €	52,35%
infrastrutture	56.772 €	16,32%
Adozione a distanza	36.222 €	10,41%
Attività produttive	32.927 €	9,47 %
Sanità	23.440 €	6,74 %
Microfinanza ed economia sociale	16.384 €	4,71 %

I contributi deliberati sono stati ripartiti fra i vari Paesi come segue:

Italia	120.906 €	34,76%
Nepal	75.100 €	21,59%
Filippine	53.922 €	15,50%
Burkina Faso	53.582 €	15,40%
Repubblica Centrafricana	37.320 €	10,73%
Tanzania	7.000 €	2,01%

Un elenco dettagliato dei progetti finanziati è allegato alla presente relazione.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato positivo pari a 538.807, euro rispetto al risultato positivo di 364.885 euro del 2023, con un miglioramento pari a 173.922 euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Vedi addendum separato.

Luogo e data
PISTOIA, 27/03/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente PAOLO CARRARA



Fondazione “Un Raggio di Luce” ETS

ADDENDUM ALLA RELAZIONE SULLA MISSIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Sostenitori,

Vi ricordiamo che la missione della Fondazione Un Raggio di Luce ETS è di contribuire ad affermare e proteggere i diritti fondamentali di tutte le persone, in particolare dei gruppi vulnerabili, ovvero donne, bambini e le popolazioni economicamente più svantaggiate. La Fondazione svolge la sua missione attraverso azioni di solidarietà, attività di sviluppo e cooperazione internazionale ed iniziative di finanza etica ed economia sociale.

In presenza di profonde ingiustizie e disuguaglianze sociali, la missione della Fondazione Un Raggio di Luce, in accordo con quanto stabilito dall’Art. 3 dello statuto sociale, è quella di **“migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate con azioni ed aiuti diretti che rispondano in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e della comunità”**.

I **valori** che guidano la nostra azione sono:

- **responsabilità**, perché ci sentiamo partecipi di quello che accade agli altri;
- **solidarietà**, perché è importante intervenire ed aiutare concretamente mettendosi nei panni dell’altro;
- **fiducia**, perché crediamo nelle possibilità altrui e vogliamo portare alla luce le capacità che ognuno ha dentro di sé.

La Fondazione opera sia in Italia che all’estero attraverso azioni diversificate, privilegiando alcuni settori di intervento che includono:

1. La microfinanza e l’impresa sociale
2. L’educazione e la formazione
3. La sanità e l’igiene
4. La realizzazione di abitazioni e infrastrutture di base quali pozzi, scuole, centri polivalenti, collegamenti internet, ecc.
5. Il sostegno a distanza di bambini e adolescenti

Relativamente ai campi di intervento, sottolineiamo l’impegno della Fondazione nel settore della difesa dei diritti delle donne e nel potenziamento delle loro capacità che nel 2024 è stato particolarmente intenso.

Aree geografiche d’intervento

Gli interventi si sono concentrati, oltre che in Italia, nei Paesi prioritari e cioè Burkina Faso, Repubblica Centrafricana (RCA), Nepal e Filippine.

La Fondazione si riserva di sostenere progetti particolarmente innovativi che abbiano carattere di esemplarità e meriti speciali anche qualora non siano ubicati nelle aree geografiche prioritarie. In generale, le zone dove la Fondazione opera, direttamente o attraverso partner che ne condividono i valori, sono caratterizzate da marginalità economica e sociale, in linea con la sua missione.

Anche nel corso del 2024 si sono consolidati ed estesi alcuni partenariati che erano già in essere. Tali partenariati e le azioni concordate con altre istituzioni, rivolte a sostenere iniziative importanti sia in Italia che all'estero, costituiscono un carattere distintivo dell'azione della Fondazione e una componente strategica nello sviluppo della sua attività.

Burkina Faso

Situazione generale

Il Burkina Faso continua a vivere la peggiore crisi umanitaria della sua storia, con il 10 % della popolazione, ovvero 2.271.400 (UNHCR mid-2024), sfollato internamente a causa di violenza e insicurezza.

La situazione umanitaria è terribile e ci sono gravi preoccupazioni in materia di protezione e sicurezza, con incidenti che colpiscono sempre di più i civili. I servizi sociali di base nelle zone più sicure sono sotto pressione estrema, incalzati incessantemente dalle esigenze umanitarie. Il Paese si colloca al 185° posto su 193 nell'Indice di Sviluppo Umano del 2024. Oltre il 40% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà. La povertà e l'esclusione sociale sono quantitativamente e qualitativamente estese e strutturalmente radicate, specialmente nelle zone rurali e per le donne:

Quella del Burkina Faso è una delle crisi più trascurate del mondo. La situazione nel Paese è il risultato di una combinazione di molteplici fattori: instabilità politica, effetti del cambiamento climatico, terrorismo e mancanza di tutela statale della sicurezza.

La situazione militare e politica è assolutamente instabile e questo mantiene la popolazione in una condizione di paura e precarietà che di fatto immobilizza il Paese. Il governo lotta dal 2015 contro i miliziani dello Stato Islamico e di Al Qaida, soprattutto nelle Regioni settentrionali e orientali, con un esercito che manca sia di attrezzature militari che di dotazioni logistiche. Il Mali continua ad essere l'epicentro del jihadismo regionale e la base logistica per la diffusione del terrorismo nei Paesi vicini. Il Niger e il Burkina Faso sono quindi particolarmente esposti a causa della fragilità delle loro istituzioni, per la presenza di alcune etnie da sempre emarginate e per avere in comune con il Mali vaste frontiere scarsamente controllate.

Il crollo di una presenza statale già limitata ha esacerbato inoltre le preesistenti controversie tra comunità agricole sedentarie e pastori nomadi. Quest'ultimi hanno visto i pascoli ridursi e le vie di transumanza bloccate e questo ha portato alla distruzione dei raccolti da parte del bestiame errante e ha alimentato le tensioni sulla gestione del territorio tra le due comunità. Di fronte a uno Stato assente, alla mancanza di rappresentanza politica e a leggi sfavorevoli, alcune comunità di pastori hanno creato gruppi di autodifesa, mentre altre si sono rivolte a milizie di estremisti violenti per chiedere sostegno. Tutto questo ha alimentato l'espansione dei gruppi jihadisti che di fatto ad oggi controllano circa il 40% del territorio, in particolare nelle regioni settentrionali e orientali. Il Paese è così precipitato in una crisi che ha messo in discussione la sicurezza nazionale e ha creato le condizioni che hanno condotto dal 2022 al verificarsi di ben due colpi di stato.

Il contemporaneo disimpegno francese e il deteriorarsi dei rapporti diplomatici tra Parigi e le sue ex colonie hanno fatto sì che anche il Burkina Faso, come il Mali, si sia avvicinato sempre di più alla Russia per fronteggiare gli attacchi dei gruppi jihadisti. Alla fine del 2024 un contingente di circa 300 uomini di *Africa Corps*, il nuovo esercito che risponde al ministero della difesa russo e che ha sostituito di recente le milizie della Wagner, è stato schierato per la prima volta in Burkina Faso a sostegno della giunta militare guidata da Ibrahim Traoré.

I bambini risultano particolarmente esposti a questa crisi: aumentano costantemente i casi di minori costretti ad arruolarsi nelle milizie jihadiste. All'inizio del nuovo anno scolastico 2023-2024,

l'UNICEF ha ricordato che almeno una scuola su quattro, si tratta di 6.149 scuole, sono rimaste chiuse a causa delle violenze e dell'insicurezza in corso in diverse parti del Paese. Per questo, si stima che circa un milione di bambini non siano potuti tornare in classe e siano quindi ancora più esposti a minacce di vario tipo.

In questo quadro politico-militare, si inseriscono poi fattori ambientali e sanitari che esacerbano la precaria condizione del Burkina Faso. Il Paese è infatti soggetto a ricorrenti crisi dovute alla siccità. Il cambiamento climatico ha aumentato i periodi di penuria d'acqua e aggravato quelli delle inondazioni, accrescendo la malnutrizione severa e acuta delle fasce più vulnerabili della popolazione. Secondo il Programma Alimentare Mondiale dell'Onu, le persone che soffrono di malnutrizione sono quasi quadruplicate negli ultimi 5 anni, portando la fame e la malnutrizione nel Paese a livelli senza precedenti. In particolare, il numero di persone che affrontano un'insicurezza alimentare acuta è aumentato da quasi 700.000 nel 2019 a 2,7 milioni nel 2024 e ovviamente le forme gravi di malnutrizione acuta rimangono prevalenti tra i bambini piccoli.

In questa situazione, la Fondazione continua a portare avanti i programmi che da anni promuove nel Paese ma, purtroppo, non ha potuto riprendere nessuna attività nelle due provincie del Nord e del Centro-Nord del Burkina Faso. Le incursioni dei terroristi sono arrivate ormai a poche decine di chilometri e le attività legate alla salute materno-infantile sono troppo visibili e conosciute dalla popolazione. Il pericolo è concreto sia per le donne che per gli operatori. Le attività relative alla malnutrizione si sono concentrate allora nella regione meridionale dello Yoba, a Dissin dove continuano a riscuote molto successo. Le campagne di visite ginecologiche sono state invece organizzate nella periferia di Ouagadougou e in quella di Ouahigouya dove è stata forte la richiesta di questo servizio da parte dei Centri di Salute e Promozione Sociale (CSPS) messi a dura prova dalle migliaia di sfollati qui presenti, circa 147.000 dei quali 35.200 donne e 88.600 circa bambini. Nella pericolosa regione della Namentenga abbiamo mantenuto le attività ordinarie grazie alla presenza del solo personale residente.

Sanità

Prosegue l'impegno della Fondazione nel settore della sanità di base. Le attività mirate alla prevenzione della malnutrizione infantile e le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie dell'apparato riproduttivo femminile riscuotono un successo crescente nei luoghi di intervento, fino a riuscire ad abbattere, specialmente per quest'ultima attività, i tabù ancora molto diffusi nelle aree rurali. Inoltre lo spostamento delle attività, in modo particolare quelle relative alle visite ginecologiche, in un'area ad alta presenza di sfollati interni, ha fatto aumentare esponenzialmente l'afflusso di donne ai CSPS che hanno proposto gratuitamente questo servizio, segno evidente della grande necessità e del bisogno esistente nelle aree rurali di questo tipo di prestazioni.

Cura e prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale

I dati 2024 non possono essere direttamente confrontati con quelli degli anni precedenti a causa del parziale cambiamento delle località di intervento dovuto ai problemi di sicurezza e alle pressanti richieste sopra descritte. Possiamo fare, ad esempio, un'analisi generale dei soli dati del villaggio di Yagma, situato nel distretto di Ganzourgou, confinante con il distretto di Ouagadougou, dove le visite nel 2024 sono state 554 contro le 341 del 2023, registrando quindi un aumento del 62,4%.

Per quanto riguarda invece la periferia di Ouahigouya, in particolare nei villaggi di Ouféré e Zoodo dove per la prima volta sono state effettuate le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie dell'apparato riproduttivo femminile, si è registrata una partecipazione straordinaria e inaspettata con ben 1.398 visite effettuate, lasciando comunque una richiesta di interventi ancora

inevasa.

In totale nel 2024 sono state effettuate 1.952 visite ginecologiche in 3 diversi CSPA, rispetto alle 1.588 del 2023, quindi un 22,9 % in più. La maggiore consapevolezza e il progressivo superamento degli ostacoli culturali, che impediscono normalmente la piena emancipazione delle donne, hanno portato questo programma a raggiungere risultati davvero sorprendenti, con una altissima partecipazione delle donne dopo l'invito a farsi visitare.

La percentuale di donne malate si mantiene abbastanza alta perché sono le donne sofferenti che tendono a farsi visitare. La decisione di ricorrere alle cure viene spesso presa dopo aver fatto ricorso a metodi tradizionali. Sono state 759 le donne alle quali è stata riscontrata una patologia di qualche tipo, contro le 423 del 2023, con un aumento dell'incidenza delle patologie del 12,6 %, certamente dovuto al cambiamento delle località nelle quali si è lavorato. I due villaggi alla periferia di Ouahigouya non avevano mai visto questo tipo di interventi e vi si contava la presenza di moltissime donne sfollate, alle quali è stata fatta per la prima volta una formazione e sono state date raccomandazioni che avranno un impatto, si spera positivo, solo nei prossimi anni. Sono state eseguite 15 sessioni di animazione e formazione per 1.120 donne .

Per quanto riguarda le patologie che richiedono operazioni chirurgiche si segnalano 20 casi di prolasso uterino, dei quali ben 17 riscontrati su 880 donne provenienti da Zodo, periferia di Ouahigouya.

Come negli anni precedenti sono stati invitati i mariti delle donne affette da malattie contagiose per le necessarie cure e informazioni: quest'anno sono stati ben 170 contro i 70 dello scorso anno. Durante il colloquio il marito viene informato sulla natura e sulle cause della malattia per proteggere la moglie da eventuali accuse e per assicurarsi che accetterà la cura proposta.

Risultati:

Donne visitate: 1.952, di cui 710 sono state curate per le diverse malattie riscontrate. Sono stati inoltre diagnosticati 29 casi sospetti di tumore al collo dell'utero, 20 casi di prolasso uterino, 6 casi sospetti di tumore al seno, 6 casi di ulcere genitali e 2 casi di condiloma. Curati anche i mariti delle donne per un totale di 170 uomini, contro i 70 del 2023.

Sono state accompagnate in ospedale 43 delle donne visitate a fine 2023: 27 hanno ricevuto trattamenti specifici, 10 sono state operate, 3 sono state prese in carico in seguito a complicazioni riscontrate dopo gli interventi chirurgici e 3 sono state prese in carico per le operazioni dal programma dell' UNFPA .

Lotta contro la malnutrizione infantile

Questa attività viene organizzata solo nella periferia di Dissin, mentre a Yalgo, in maniera autogestita, si sono ritrovate regolarmente al Centro Polivalente circa 150 donne con i loro bambini per preparare le farinate multiproteiche e arricchite.

Le cause della malnutrizione e il conseguente intervento della Fondazione sono dovute al fatto che le donne, mentre preparano il "toh", la polenta locale, danno al bambino l'acqua di cottura che è poverissima di sostanze nutritive. Una volta che la polenta è pronta la somministrano anche ai bambini, ma senza salsa perché ritenuta erroneamente utile solo per insaporire il cibo. Inoltre, anche quando somministrano la salsa consumata dagli adulti, l'alimentazione del bambino risulta spesso carente in proteine e vitamine. A Dissin, inoltre, alla dieta poverissima e priva della salsa si aggiunge il problema della somministrazione ai bambini del "dolo", la birra di miglio contenente sostanze particolarmente dannose per la salute dei bambini.

Arma efficace contro queste abitudini alimentari è la formazione volta ad arricchire la dieta con ingredienti tradizionali e facilmente disponibili come panelli di arachidi, farina di pesce e soumbala, salsa molto nutriente preparata con i semi del frutto dell'albero del Neré. Alle farinate si aggiunge infine un cucchiaino di olio. Questi ingredienti non costituiscono un sacrificio economico per le famiglie perché sono utilizzati anche nella dieta degli adulti. Le farinate proposte variano a seconda

dell'età e dello stato di salute dei bambini. Sono escluse le farinate a base di uova e latte in quanto fuori dalla portata economica della maggior parte delle famiglie che abitano in zone rurali.

Si sottolinea come anche nel 2024 sia notevolmente aumentato il numero delle donne che partecipano, ma soprattutto quello dei bambini che le madri portano con loro, agli incontri di sensibilizzazione e di preparazione delle farinate multiproteiche. Il fatto è dovuto alla situazione socio politica in continuo peggioramento che vede la presenza di sfollati anche nelle zone interessate dai nostri interventi.

Risultati:

Campagne di sensibilizzazione sulla lotta alla malnutrizione:

Circa 420 donne hanno partecipato con i loro bambini alle sessioni di sensibilizzazione e formazione con esercitazioni pratiche per la preparazione degli alimenti. I bambini da 0 a 3 anni di età che hanno partecipato agli incontri insieme alle loro mamme sono più che raddoppiati.

Maternità di Rim:

La maternità di Rim attualmente è chiusa in quanto a maggio 2023 gli abitanti del villaggio sono stati fatti forzatamente evacuare dalle truppe jihadiste che si sono installate nella zona. In questo momento gli sfollati si trovano ancora ospitati presso amici e parenti, soprattutto nella città di Ouahigouya.

Risorse idriche e attività produttive

Nel 2024 si è proceduto all'escavazione di un nuovo pozzo nel villaggio di Sigvousse, situato nella periferia di Ouahigouya, grazie al generoso contributo di un affezionato donatore. E' stata scelta questa località per andare incontro ancora una volta alle esigenze della popolazione locale, aumentata esponenzialmente negli ultimi anni a causa della presenza massiccia di sfollati. Il nuovo pozzo, perforato a febbraio e attrezzato con pompa solare, fontanella e bacino di raccolta sopraelevato, è ora in fase di completamento in quanto è stata recentemente costruita una struttura con sei fontanelle per permettere il prelievo dell'acqua più agevolmente e a più persone contemporaneamente.

Anche a Sigvousse sono state fatte sessioni di formazione per formare il COGES, Comitato di Gestione del pozzo, in quanto a capacità gestionali e di risoluzione dei problemi/conflicti e per facilitare la raccolta dei contributi necessari per la manutenzione del pozzo stesso.

Evidenziamo che nel villaggio di Togueni è stato completato il bacino di raccolta dell'acqua che serve per l'irrigazione dei piccoli orti familiari gestiti autonomamente dalle donne. Il pozzo era stato attrezzato con pompa solare nel 2023, insieme a quello di Boré, nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Toscana.

Gli agricoltori, soprattutto donne, hanno utilizzato gli invasi di acqua appositamente costruiti per annaffiare piccoli orti familiari. In particolare a Kario, Guengo e Nongfairé sono circa 170 le donne che regolarmente traggono profitto dalla coltivazione di verdura e ortaggi.

Ricordiamo infine che, oltre al pozzo di Sigvousse, sono 12 gli impianti idrici multifunzionali ad energia solare realizzati a partire dal 2016 e regolarmente utilizzati. Al momento tutti gli impianti sono funzionanti e ben mantenuti: solo l'impianto di Meodjé-1 nel 2024 ha avuto problemi di funzionamento legati alla sovrautilizzazione dovuta all'aumento della popolazione sfollata in questo villaggio. Ad ogni modo la prova del buon funzionamento degli impianti è data dai fondi presenti nelle casse dei diversi Comitati di Gestione, provenienti dalla raccolta delle quote richieste per l'utilizzo dell'acqua che, al 31 dicembre 2024, erano pari in totale a 3.151 Euro.

Nonostante la totale assenza di esperienze precedenti a cui fare riferimento, il progetto idrico prosegue positivamente e con grande soddisfazione ed entusiasmo dei beneficiari, in un quadro che favorisce la coesione sociale in un territorio normalmente afflitto da crisi causate dai conflitti fra agricoltori e allevatori, ora più che mai presenti perché sfollati dalle province del nord.

Risultati:

Realizzato un nuovo pozzo nel villaggio di Sigvousse: circa 2.000 persone utilizzano l'acqua del pozzo a energia solare prevalentemente per uso domestico.

Sviluppo della frutticoltura

Continua questa piccola ma importante attività che ha lo scopo di diffondere conoscenze tecniche e materiale genetico selezionato per la produzione di frutta di qualità. L'attività continua solo nel vivaio di Yalgo dove le persone interessate possono ancora accedere facilmente per l'acquisto di piante. La vendita delle piante nel 2024 ha reso un totale 472 euro.

Risultati:

Vivaio di Yalgo-Kario e sviluppo della frutticoltura:

122 Piante di Mango, Baobab e Neem sono state vendute ad altrettante persone, oltre a talee e piantine innestate di limoni, giuggiole e fichi. Gli acquirenti hanno beneficiato della divulgazione di tecniche innovative per la frutticoltura, l'innesto e la coltivazione in generale.

Altri Progetti:

Biblioteca di Yalgo

A causa dei problemi legati alla sicurezza nelle province di intervento settentrionali, le attività della biblioteca di Yalgo sono state molto rallentate e/o addirittura sospese. Ad ogni modo sono state 522, contro le 408 del 2023, le persone che hanno utilizzato la biblioteca e gli abbonamenti mensili sono passati a 104 contro i 91 del 2023.

Ricordiamo infine che il Centro Polivalente di Yalgo ha ospitato, per tutto il 2024, quaranta persone sfollate dai villaggi limitrofi.

Repubblica Centrafricana

Situazione generale

La Repubblica Centrafricana continua ad essere attraversata da una instabilità endemica dovuta a oltre 10 anni di crisi politica e di insicurezza umanitaria. I conflitti iniziarono nel 2013, quando le milizie *Seleka*, composte principalmente da musulmani, presero il controllo della capitale, scagliandosi contro i cristiani e rovesciando l'allora presidente François Bozizé. Poco dopo il golpe, il gruppo armato denominato *Anti-Balaka*, formato principalmente da cristiani, reagì ricorrendo alle armi ed iniziando così una guerra civile che praticamente si è trascinata fino ad oggi.

Questi gruppi ribelli, che inizialmente erano rivali tra loro, nel 2020 formarono un'alleanza contro il Governo composta da membri sia dei Seleka che degli Anti-Balaka e guidata dall'ex presidente deposto Bozizé, che rimane alla testa dell'opposizione ma vive in esilio in Guinea-Bissau dal marzo 2023, malgrado che la Corte penale speciale, sostenuta dalle Nazioni Unite e di base a Bangui, abbia emesso un mandato di arresto internazionale nei suoi confronti.

Ormai la guerra civile rappresenta un business efficiente per tutti: per i vari gruppi ribelli, per l'esercito pervaso da corruzione e nepotismo e per il contrabbando di armi che prospera nel Paese. Ma soprattutto, l'instabilità della Repubblica Centrafricana è utile per i vari attori internazionali: in primis la Russia, che con il governo Touadéra ha accordi non solo militari, con l'invio di quelli che formalmente sono istruttori ma che si rivelano essere miliziani, ma anche economici per lo sfruttamento del ricco sottosuolo centrafricano.

Africa Corps è la nuova compagnia militare russa creata da Mosca dopo lo scioglimento formale del Gruppo Wagner. Al momento le stime dicono che la compagnia dispiega nel continente africano

oltre seimila soldati dei quali 1.600 in Repubblica Centrafricana. Ospitare una base militare permanente russa rappresenta una priorità per Touadéra che si è recato a Mosca il 15 gennaio scorso per una visita ufficiale di tre giorni che ha incluso un incontro con il presidente russo, Vladimir Putin per discutere lo stato attuale della collaborazione fra i due Paesi e le prospettive di sviluppo future. Nel 2024 il volume degli scambi commerciali tra Russia e RCA è aumentato di otto volte, come ha dichiarato lo stesso Putin, inoltre sono stati firmati diversi accordi per il rafforzamento del quadro giuridico della cooperazione bilaterale.

Con tutto questo la popolazione centrafricana continua a versare in condizioni deprecabili, il Paese resta al penultimo posto dell'Indice Globale sullo Sviluppo Umano, con più della metà della popolazione soggetta a grave insicurezza alimentare e un terzo dei bambini sottoposto a lavoro minorile. Nonostante il recente miglioramento della situazione della sicurezza, alla fine del 2024 erano ancora 2,4 milioni, ossia il 38% della popolazione, le persone estremamente vulnerabili, al punto che l'assistenza umanitaria da sola non sarà più sufficiente per garantire loro il minimo per una vita dignitosa. Secondo il Piano Nazionale di Sviluppo (PND 2024-2028), circa il 68,8% dei centrafricani vivono al di sotto della soglia di povertà, con meno di 2,15 dollari USA al giorno, anche se i tassi variano notevolmente fra zone rurali e zone urbane. Questa situazione di povertà estrema generalizzata contribuisce ad esacerbare la vulnerabilità delle famiglie con scarsa capacità di resilienza, inoltre l'insufficiente disponibilità di servizi di base, aggravata dalla mancanza di opportunità socio-economiche, continuano ad avere un impatto fortemente negativo sulla vita di tutta la popolazione.

Uno su cinque centrafricani, ossia 1.211.000 persone (UNHCR mid-2024), rimane sfollato all'interno del Paese o all'estero, principalmente nei Paesi limitrofi, a causa di conflitti, violenze, mancanza di servizi essenziali ed eventi meteorologici estremi. Persistono scontri tra le parti in conflitto e attacchi ai civili e alle infrastrutture come scuole e ospedali. La guerra in Sudan e le tensioni nel Ciad meridionale hanno portato all'arrivo di rifugiati, richiedenti asilo e rimpatriati in un'area già fragile che ha un'assistenza umanitaria molto limitata.

Le norme socio-culturali rafforzano la discriminazione contro le donne e le persone disabili, e costituiscono un vero e proprio ostacolo alla loro piena partecipazione alla vita sociale ed economica. Secondo i dati del sistema di gestione delle informazioni sulla violenza di genere (GBVIMS), i divari di genere contribuiscono a tassi elevati di violenza, con quasi 16.200 casi registrati fra gennaio e settembre 2024, di cui il 34% stupri le cui vittime per il 96% sono donne e ragazze. A questo si aggiungono le violazioni sui diritti umani con circa 2.900 incidenti e 4.390 vittime su scala nazionale fra ottobre 2023 e settembre 2024, con un aumento del 36% delle violazioni e del 4% delle vittime rispetto allo stesso periodo nell'anno precedente (secondo HCDH).

La situazione dei minori permane drammatica. Secondo UNICEF oggi i tre milioni di ragazze e ragazzi della Repubblica Centrafricana si trovano ad affrontare il più alto livello registrato di crisi e privazioni sovrapposte e interconnesse al mondo. La RCA detiene ora il tragico primato di essere al primo posto tra i 191 paesi più a rischio di crisi umanitarie e disastri. Questo terribile status sottolinea le gravi e urgenti sfide che devono affrontare i suoi cittadini più giovani. Oltre dieci anni di conflitto prolungato e di instabilità hanno messo a rischio ogni singolo bambino del Paese: un bambino su due non ha accesso ai servizi sanitari; solo un terzo (37%) dei bambini frequenta regolarmente la scuola; quasi due giovani donne su tre (61%) sono state date in sposa prima dei 18 anni; quasi il 40% dei bambini del Paese soffre di malnutrizione cronica; circa 10.000 bambini stanno ancora combattendo a fianco dei gruppi armati e vengono ancora reclutati come combattenti, spie, messengeri, cuochi e persino usati come schiavi sessuali.

La debolezza delle istituzioni e la costante minaccia di violenza aggravano i molteplici rischi per i diritti dei bambini. Il fatto che la crisi in Repubblica Centrafricana si sia protratta per così tanti anni e che, purtroppo, tante altre crisi globali continuino a svolgersi in parallelo, comporta che i bambini della RCA siano diventati dolorosamente invisibili. Le sfide persistenti e complesse presenti in questo Paese purtroppo rendono estremamente difficile nel breve periodo il raggiungimento di soluzioni di sicurezza e pace per tutta la popolazione.

Malgrado la situazione sociale e politica del Paese permanga estremamente difficile e complicata, nel 2024 la Fondazione ha continuato a sostenere l'Ong Kizito, che opera nella città di Berberati - Prefettura della Mambere-Kadei e nella capitale Bangui.

L'esperienza di questa ong centrafricana, fondata nel 2001 da Suor Elvira Tutolo, originaria di Termoli, da oltre 30 anni in Africa e da sempre impegnata nel sociale, continua ad essere unica nel suo genere in tutto il Paese.

Ricordiamo che Kizito, Ong riconosciuta dal governo della RCA dal 2011, ha operato storicamente a Berberati. Dal 2021 è stato aperto un ufficio anche a Bangui nella prospettiva di aumentare l'aiuto che Kizito può offrire al sempre maggior numero di bambini e adolescenti che nella capitale vivono in strada senza alcun supporto familiare o che sono detenuti nel carcere centrale di Bangui insieme agli adulti, accusati di piccoli atti di criminalità o più spesso di stregoneria.

Dal 2023, dopo alcune tristi vicende di malversazioni da parte di alcuni collaboratori di suor Elvira, l'associazione è stata profondamente rinnovata, in quanto a gestione finanziaria, organizzazione delle attività e risorse umane. Suor Elvira Tutolo, dopo tali avvenimenti, ha ricevuto attestazioni di stima e consenso che l'hanno spinta a non abbandonare i progetti in corso ma, al contrario, a continuare con maggior slancio e dedizione nell'opera intrapresa in favore dei ragazzi più poveri e vulnerabili del Paese. E' così che è nata, anche su spinta del Ministro della Giustizia Centrafricano, l'idea di creare un *Nuovo Centro per Minori* a Bangui, sulla scorta della pluriennale esperienza già fatta a Berberati.

Ricordiamo a questo proposito che non esistono istituti di pena minorili in Repubblica Centrafricana e che i ragazzi vengono detenuti insieme agli adulti in piccole celle, senza le minime condizioni igieniche e le basilari norme di convivenza rispettose dei diritti umani. A Berberati i minori condannati vengono fortunatamente inviati al Centro di Wotoro in alternativa al carcere, ma nella capitale, dove il numero degli arresti è notevolmente più alto, i minori vivono in carcere insieme agli adulti in condizioni deprecabili.

E' per questo che nel 2024 il Ministero della Giustizia ha fatto assegnare all'ONG Kizito un terreno di circa 14 ettari, situato a 29 km dal Centro di Bangui, e più precisamente nel villaggio di Ndangala - Comune di Bimbo, sulla direttrice che dal centro della capitale conduce alla cittadina di Mbaiki, al fine di permettere all'ONG Kizito la costruzione di un *Nuovo Centro Residenziale per minori* destinato a tutti quei ragazzi accusati di piccoli atti di criminalità o di stregoneria, che qui potranno intraprendere un percorso riabilitativo ed educativo in alternativa alla detenzione carceraria.

La Fondazione ha già preso contatti, a settembre 2024 in occasione della celebrazione dei vent'anni di attività, con alcuni importanti donatori italiani, che si sono dichiarati disponibili a finanziare questo nuovo progetto in Repubblica Centrafricana, purché ci sia la garanzia che la Fondazione segua, passo per passo, i lavori per la costruzione e l'avvio di questa innovativa struttura di accoglienza per minori particolarmente fragili.

La Fondazione ha sostenuto l'ONG Kizito coprendo in buona parte i costi per il funzionamento ed i bisogni educativi del *Centro Agro-pastorale di Wotoro* da gennaio a dicembre 2024.

Inoltre, a fine novembre 2023, è iniziato il nuovo progetto, incentrato sullo sviluppo delle potenzialità agricole e di allevamento del Centro di Wotoro, finanziato dalla CEI per il triennio 2023/2026 e che la Fondazione Un Raggio di Luce cofinanzia in minima parte.

Un Raggio di Luce ha finanziato anche il funzionamento dell'ufficio di Kizito a Bangui.

L'esistenza di tale ufficio continua ad essere indispensabile per i tanti contatti che sempre di più vengono presi dall'ONG nella capitale, soprattutto in vista di possibili finanziamenti futuri per una auspicabile autosufficienza economica di Kizito stessa. Negli anni passati l'ufficio si è dimostrato anche un indispensabile punto di riferimento per tutte le attività di accompagnamento, assistenza e recupero dei ragazzi vulnerabili presenti a Bangui in gran numero e che già in parte vengono contattati dagli operatori di Kizito per strada e soprattutto in carcere. Ora è più che mai importante come punto di riferimento per il nuovo Centro di Accoglienza che verrà costruito nella periferia di Bangui.

Nel 2024 il sostegno della Fondazione a Kizito è andato quindi a sostenere in primo luogo il

Centro Agro pastorale *Sara-MbiGaZo* di Wotoro a Berberati e nello specifico:

- i costi relativi agli stipendi dello psicologo, di due educatori residenti costantemente al Centro e di un loro sostituto, di due alfabetizzatori, un insegnante di musica, uno di meccanica, uno per il taglio e cucito e uno per la falegnameria;
- il carburante e la manutenzione per le due moto che vengono usate per le più diverse esigenze dal Centro di Wotoro, più le spese di comunicazione, ossia telefono e internet.
- almeno otto viaggi A/R Bangui-Berberati per Suor Elvira e/o un suo collaboratore, necessari per il controllo e lo svolgimento delle attività dell'ONG Kizito a Berberati.

Secondariamente il sostegno della Fondazione è andato a supportare i costi legati all'Ufficio Kizito a Bangui e varie altre attività portate avanti nella capitale, in particolare:

- un contributo a Suor Elvira per il servizio continuo che lei presta da sempre all'ONG Kizito;
- l'affitto per 12 mesi per l'ufficio;
- le spese per la connessione internet e la cancelleria dell'ufficio, oltre ai costi per gli spostamenti nella capitale;
- l'acquisto di una moto per le esigenze di Kizito;
- le spese universitarie e/o le attività generatrici di reddito che i Kota-Kizito, i ragazzi più grandi che si sono spostati da Berberati a Bangui, cercano di intraprendere per la loro autonomia economica;
- le spese per urgenze mediche e sanitarie per i ragazzi sia di Berberati che di Bangui, dato che purtroppo la sanità in RCA è praticamente tutta a pagamento.

Risultati:

il totale dei beneficiari del progetto sostenuto dalla Fondazione a Berberati/Bangui nel 2024 è stato di 330 persone circa, di cui 20 bambini e/o adolescenti seguiti a Berberati e 20 giovani seguiti a Bangui beneficiari diretti del progetto e oltre 290, fra adulti e bambini, beneficiari indiretti facenti parte dei nuclei familiari dei ragazzi assistiti, delle famiglie degli operatori e dei ragazzi Kota Kizito.

Tanzania

Situazione generale

La Repubblica Unita di Tanzania e Zanzibar ha attualmente una popolazione di 65.642.682 milioni di abitanti con un tasso di crescita annuo dello 2,8%. È uno dei Paesi meno urbanizzati del mondo, la maggior parte della popolazione vive in zone rurali, e appena il 31,6% della popolazione risiede invece in aree urbane. Secondo l'Indice di sviluppo umano, elaborato annualmente da UNDP, la Tanzania rientra tra i paesi meno sviluppati al mondo collocandosi alla 160^a posizione su 191 Paesi presi in considerazione. La mortalità dei bambini sotto i 5 anni è di 47 ogni 1.000 nati vivi.

Sanità

Medici con l'Africa Cuamm collabora nel Paese, in particolare con l'ospedale di Tosamanga, struttura privata no profit di proprietà della Diocesi di Iringa che ha una capacità di 192 posti letto.

Le difficoltà che la struttura ha affrontato nel corso del 2024 sono state riconducibili, da una parte, alla sua condizione di struttura privata cattolica no profit che comporta la necessità di costante autofinanziamento esterno e, dall'altra, ad una crescita dei costi per coprire tutte le spese correnti e di

funzionamento della struttura, tra cui le maggiori spese per acquisto di farmaci e materiali medicali di consumo, oltre a quelle per garantire un sostegno per gli stipendi del personale in servizio continuando a mantenere il più possibile bassi i costi di accesso alla struttura per i pazienti, specie i più bisognosi.

Da vari anni la Fondazione Un Raggio di Luce sostiene Medici con l’Africa Cuamm, in particolare finanziando i servizi materno-neonatali e nutrizionali dell’ospedale di Tosamaganga.

Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla riduzione della mortalità dei neonati e dei bambini affetti da malnutrizione acuta severa, mentre gli obiettivi specifici sono invece il miglioramento della qualità delle cure neonatali attraverso la creazione di un team infermieristico stabile e qualificato e la prevenzione della malnutrizione acuta severa nei bambini di età inferiore a cinque anni nel bacino di utenza dell’ospedale di Tosamaganga comprendente circa 400.000 persone (popolazione totale dell’Iringa District Council).

Anche quest’anno il contributo della Fondazione Un Raggio di Luce si è prefisso di consolidare e migliorare ulteriormente i risultati ottenuti sin qui nel campo della salute dei bambini nell’ambito del progetto “Prima le donne e i bambini”, contribuendo a diminuire la mortalità, favorendo l’accesso a servizi di qualità da parte delle famiglie più vulnerabili ed economicamente svantaggiate della popolazione e, nel contempo, salvaguardando la sostenibilità dell’assistenza. Tutto questo assicurando la presenza di sette infermiere specializzate della cura del neonato complicato per 12 mesi.

Risultati:

730 neonati ricoverati con un incremento del 3% rispetto all’anno precedente; la mortalità neonatale nelle prime 24 ore, ancora in forte decremento, è passata dal 10,7% al 7,5%; 917 sono state, invece, le ammissioni in pediatria rispetto alle 864 del 2023 con un incremento del 6%, mentre il tasso di mortalità è diminuito dal 5,7% del 2023 al 4,5% del 2024; nel 2024 sono state assicurate sette infermiere specializzate nella cura dei neonati con particolari problemi.

Nepal

Situazione generale

Il 2024 in Nepal è stato un anno di ripresa della crescita economica, dopo aver finalmente superato lo stallo causato dagli strascichi della pandemia di Covid-19.

Secondo il Rapporto *Multidimensional Poverty Index* del 2024 (MPI 2024) redatto annualmente dalle Nazioni Unite, il Nepal risulta essere uno dei 4 Paesi al mondo, insieme a Tanzania, eSwatini e Filippine, ad aver maggiormente ridotto la cosiddetta povertà multidimensionale lo scorso anno.

Per “povertà multidimensionale” si intende una valutazione complessiva dello standard di vita delle popolazioni nei vari Paesi tenendo conto di più indicatori, quali l’accesso all’istruzione, alle cure mediche e all’acqua, il livello di mortalità infantile e la qualità della nutrizione. In questo quadro, secondo l’ONU, il Nepal ha registrato un miglioramento in tutti gli indicatori.

D’altro canto, purtroppo, il Nepal ha confermato la sua reputazione di nazione particolarmente vulnerabile ai disastri naturali. A settembre 2024 una forte alluvione ha causato inondazioni e frane nella Valle di Kathmandu e nell’oriente del Paese. Più di 200 persone hanno perso la vita e più di 1000 famiglie hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni.

Inoltre, durante il 2024, il Distretto occidentale di Jumla ha dovuto fare i conti con i postumi del terremoto avvenuto a novembre 2023, che aveva causato la morte di 150 persone, il ferimento di altre 130 e una notevole distruzione di edifici e infrastrutture. La ricostruzione è ancora in corso nell’area di Jajarkot, epicentro del sisma, e procede a rilento.

Dal punto di vista politico, il Paese ha attraversato una serie di turbolenze. Durante la prima metà del 2024 era ancora in carica il Governo di Pushpa Kamal Dahal, Primo Ministro e leader del

“Partito Comunista Maoista del Nepal”. Il Governo prevedeva una coalizione con il “Partito Marxista-Leninista del Nepal”, il cui Presidente è Khadga Prasad Sharma Oli. Tuttavia, a luglio 2024, a seguito di un disaccordo sulla legge di bilancio, il Governo Dhal ha ricevuto un voto di sfiducia dal Parlamento. Si è formata quindi una nuova coalizione, guidata questa volta da Sharma Oli, nominato nuovo Primo Ministro, questa volta con il sostegno del partito “Congresso Nepalese”, social-democratico e precedentemente all’opposizione. Il Governo Oli, attualmente in carica, sta proseguendo con una politica internazionale tendenzialmente più favorevole alla Cina.

La Fondazione Un Raggio di Luce ETS, nel 2024 ha avviato tre nuovi progetti: due in collaborazione con la ONG Sarbodaya Nepal Jumla, ovvero il Progetto *Women Empowerment and Sustainable Development* (WESD) e il *Progetto Bakery Training for Women from Rara Corridor, Patarasi, and Guthichaur Area* e uno in collaborazione con la ONG Asia, intitolato *BeeKeepers*.

Progetto WESD/Jumla

Nel 2024 hanno preso avvio le attività del progetto triennale *Women Empowerment and Sustainable Development* (WESD). Si tratta della nuova fase dello storico progetto multisettoriale della Fondazione volto a rafforzare il ruolo delle donne a Jumla. WESD è frutto delle lezioni apprese negli ultimi 10 anni ed è stato strutturato anche alla luce della più recente analisi dei bisogni effettuata durante la missione di FRL in Nepal nel 2023.

Il progetto ha luogo nel Distretto di Jumla, Regione del Karnali. Nel 2024, FRL ha continuato a supportare le azioni svolte nelle municipalità rurali di Tila e Tatopani e ha esteso il raggio d’azione anche alla Municipalità di Guthichaur.

Da un lato, il partner locale Sarbodaya Development for Campaign Nepal Jumla (SNJ) ha garantito l’implementazione delle attività, la gestione delle risorse umane e di quelle finanziarie. SNJ ha mantenuto inoltre un costante rapporto con le autorità locali, in particolare le Municipalità Rurali e il DADO (*District Agricultural Development Office*). Dall’ altro, Fondazione Un Raggio di Luce ha co-progettato WESD, svolto attività di comunicazione e raccolta fondi, portato avanti la supervisione delle attività, garantito il coordinamento con gli altri *stakeholder* europei e fornito la rendicontazione agli altri co-finanziatori, tra cui l’Unione Buddhista Italia (U.B.I.) nel quadro dell’8x1000.

Nel 2024 WESD ha identificato 600 nuclei familiari più bisognosi, distribuiti tra Tila, Tatopani e Guthichaur, da cui sono state selezionate le prime 200 agricoltrici beneficiarie. Altrettante beneficiarie verranno selezionate nei seguenti due anni di attività, per arrivare a coprire tutte le 600 famiglie target. Per razionalizzare i corsi di formazione agronomici e la distribuzione di materiale agricolo SNJ ha suddiviso le beneficiarie in gruppi da 25 donne ciascuno.

Per coprire in maniera uniforme i bisogni delle comunità coinvolte sono inoltre stati selezionati:

- 6 *Gender Equality Champion* (GEC): uomini che hanno il compito di diffondere la consapevolezza dell’eguaglianza di genere tra gli altri uomini delle loro comunità;
- 24 *Gender Facilitator* (GF): donne che hanno il compito di diffondere la consapevolezza dell’eguaglianza di genere e discutere tematiche di genere tra le altre donne delle loro comunità;
- 24 *Female Community Health Volunteer* (FCHV): donne col compito di diffondere buone pratiche in materia di salute sessuale e riproduttiva tra le altre donne delle loro comunità e facilitare l’accesso alle strutture sanitarie a chi ne fa richiesta.

Lo staff di SNJ ha costantemente affiancato i beneficiari selezionati e ha portato avanti le quattro componenti di progetto in parallelo: 1) agricoltura, 2) *empowerment* delle donne e uguaglianza di genere, 3) igiene, salute riproduttiva, contrasto alla malnutrizione infantile e promozione della nutrizione a livello familiare, 4) attività generatrici di reddito.

Qui di seguito vengono riportate le attività svolte e i risultati raggiunti.

Agricoltura

Al fine di migliorare la produzione agricola le 200 donne componenti dei 24 gruppi sono state formate sulle tecniche agronomiche per la vivaistica, il compostaggio, la manutenzione delle serre e la commercializzazione dei vegetali. I corsi sono stati erogati da esperti dell’Agenzia governativa nepalese per l’Agricoltura, il DADO (*District Agricultural Development Office*), sotto supervisione di SNJ. Ognuna delle 200 agricoltrici ha ricevuto sementi di patate, spinaci, legumi e coriandolo a secondo della stagionalità. Sono poi stati costruiti 6 bacini per la raccolta dell’acqua, di cui 3 a Tatopani e 3 a Guthichaur, e sono infine stati distribuiti teli di plastica ad 81 agricoltrici per realizzare delle serre familiari.

Empowerment delle donne e uguaglianza di genere

L’8 marzo, in occasione della “Giornata Internazionale della Donna”, sono stati realizzati diversi eventi di sensibilizzazione nelle municipalità di Tila, Tatopani e Guthichaur: si sono tenuti concerti di musica tradizionale “Deuda” e un dibattito pubblico sul tema dei matrimoni precoci. È stata stimata l’adesione di circa 1200 persone, ossia una media di 400 persone per municipalità, di cui il 75% donne. A Tila è stata anche organizzata una partecipata marcia attraverso le vie del villaggio.

A novembre SNJ ha aderito alla campagna mondiale delle Nazioni Unite dal titolo “16 Days of Activism against Gender-Based Violence”. Ne sono risultati numerosi eventi nelle tre municipalità, quali discorsi, concerti e marce contro la violenza intrafamiliare a cui hanno assistito oltre 1000 persone.

Da aprile sono state avviate anche le attività di 15 Kishori Club. I Kishori Club sono gruppi di ragazze adolescenti, moderati dai Social Mobilizer di SNJ, che hanno l’intento di discutere tematiche di genere e di emancipazione femminile. Sono uno spazio entro cui le giovani ragazze possono discutere liberamente dei loro problemi e delle loro aspettative. A Tila hanno partecipato 61 ragazze, a Tatopani 73 e a Guthichaur 66. I Kishori Club sono proseguiti con cadenza mensile per tutto l’anno.

A gennaio e febbraio 2024 i Social Mobilizer di SNJ hanno erogato la formazione alle GF, per un totale di 24 persone. A seguito di questi corsi, da marzo a dicembre le GF, con l’aiuto e la supervisione dei Social Mobilizer, hanno potuto realizzare ben 286 incontri comunitari a beneficio di 2400 donne.

Igiene, salute riproduttiva, contrasto alla malnutrizione infantile e promozione della nutrizione a livello familiare

Le 24 FCHV selezionate hanno seguito un corso su tematiche relative alla salute riproduttiva e alla nutrizione a gennaio 2024. Successivamente le FCHV hanno messo in pratica quanto appreso durante incontri mensili con le comunità di appartenenza da marzo a dicembre, per un totale di 180 incontri comunitari.

Durante questi incontri le FCHV hanno scoperto che 14 donne soffrivano di prolasso uterino. Le donne in questione sono state aiutate ad ottenere cure mediche nelle cliniche locali e presso l’ospedale universitario di Jumla. Durante l’ultimo trimestre del 2024, a settembre, è stato realizzato 1° “Uterine Prolapse Camp” (UP Camp) a Patarasi che ha riguardato 174 donne. Si tratta dei tre giorni di visite mediche e sensibilizzazione sulla salute ginecologica presso la locale clinica pubblica.

Sicurezza alimentare e attività generatrici di reddito

Ad inizio 2024 SNJ ha rinnovato l’accordo di collaborazione con il DADO, l’Agenzia

governativa nepalese per l'agricoltura. Corsi di formazione e distribuzione di mezzi di produzione sono stati realizzati con il supporto tecnico del DADO (per dettagli sui corsi si veda il paragrafo "Agricoltura").

Per migliorare le condizioni di vita delle donne contadine nelle municipalità rurali di Tila, Tatopani e Guthichaur, SNJ si è fatta promotrice di diffondere la pratica degli orti domestici. Si è trattato di insegnare la tecnica di coltura di piccoli orti domestici, diversa dalla produzione in campo aperto. Di pari passo SNJ ha spiegato semplici regole per la conservazione del cibo e per efficientarne il consumo in famiglia. Questi corsi sono stati impartiti tra febbraio e marzo 2024 e hanno coinvolto 225 donne.

Ad agosto SNJ ha organizzato un corso di marketing e contabilità per le agricoltrici di Tila, Tatopani e Guthichaur. Il 15 e il 16 agosto un funzionario del DADO è stato incaricato da Sarbodaya Nepal Jumla di svolgere tale corso e ha innanzitutto insegnato rudimenti di analisi di mercato ai gruppi di coltivatrici. Ha poi impartito nozioni di base riguardo alla legislazione nepalese sulle assicurazioni a tutela dei raccolti e, non meno importante, ha tenuto un breve seminario di contabilità aziendale. Tutte queste formazioni sono state pensate al fine di permettere alle agricoltrici di migliorare il loro modello di business, la contabilità e possibilmente anche aumentare le vendite e assicurarsi contro possibili perdite.

Risultati:

Nel 2024 WESD ha fornito assistenza a 200 agricoltrici, a 54 persone in veste di GEC, FCHV e GF e a 200 ragazze adolescenti iscritte ai Kishori Club. Nel quadro del progetto sono stati organizzati 286 incontri nei villaggi sul tema dell'eguaglianza di genere moderati dalle Gender Facilitator. I Kishori Club sono stati regolarmente realizzati con cadenza mensile in 15 scuole delle Municipalità Rurali di Tila, Tatopani e Guthichaur. Dal 14 al 17 settembre è stato realizzato un UP Camp (Uterine Prolapse Camp) presso il centro medico di Patarasi a beneficio di 174 donne. Beneficiarie indirette sono state le intere comunità di Tila, Tatopani e Guthichaur.

Progetto "Corso di panetteria e pasticceria per le donne dell'area del Corridoio di Rara, Patarasi e Guthichaur" – In Memoria di Martina Niccoli

Il 23 febbraio 2024 la Fondazione Un Raggio di Luce ETS ha lanciato una raccolta fondi in memoria di Martina Niccoli, sostenitrice della Fondazione prematuramente scomparsa nel 2023. L'obiettivo era quello di raccogliere 3.000 euro, poi raddoppiati dalla Fondazione, per finanziare un corso di pasticceria e panetteria a Jumla. L'importo è stato rapidamente raggiunto e persino superato e, d'accordo con il partner locale Sarbodaya Nepal Jumla, si è deciso di avviare le attività progettuali dal 1° dicembre 2024.

Il corso di panetteria e pasticceria per le donne dell'area del Corridoio di Rara, Patarasi e Guthichaur ha avuto l'obiettivo specifico di erogare una formazione professionale nell'ambito della pasticceria e panificazione, per insegnare alle donne nuove tecniche di cucina e l'uso di ingredienti biologici locali. L'obiettivo generale è stato quello di fornire conoscenze teoriche e utensili da lavoro alle beneficiarie, che sono state così messe nella condizione di poter intraprendere attività generatrici di reddito o alternativamente trovare impiego nell'ambito della ristorazione.

SNJ ha incaricato un pasticcere locale di realizzare il corso e ha selezionato 15 donne di Jumla per parteciparvi, tenendo conto della loro condizione economica e delle possibilità concrete che potessero effettivamente continuare a lavorare nel settore. SNJ ha anche coinvolto le autorità locali nella supervisione del progetto, in quanto da tempo il Karnali sta cercando di affermarsi sul mercato nazionale e internazionale del turismo, di cui la ristorazione è parte integrante.

Il corso ha avuto una durata di 6 settimane, con una parte di studio teorico ed una parte di

esercitazioni pratiche. Il 30 dicembre 2024, inoltre, alla presenza di sindaci, funzionari dell'ufficio di igiene e di dirigenti dell'ufficio di sviluppo economico, le beneficiarie hanno ricevuto un kit, comprendente un forno elettrico e degli utensili, per avviare la propria attività e per esercitarsi anche a casa.

Concluse le lezioni, SNJ continua a controllarne gli esiti tramite visite domiciliari presso le beneficiarie. Si punta così ad aiutarle ad avviare le loro piccole rivendite lungo i maggiori percorsi turistici dell'area, in particolare i trekking che arrivano fino al Lago Rara. In questo caso va considerato che la stagione turistica entra nel vivo tra i mesi di marzo e giugno. Alternativamente SNJ aiuta le donne a trovare lavoro come pasticciere, cuoche o panettiere presso ristoranti, bar o hotel già avviati.

Risultati:

15 donne hanno concluso il corso di panetteria e panificazione. Il corso ha avuto una durata di 6 settimane con lezioni sia pratiche che teoriche. Tutte le 15 beneficiarie hanno ricevuto un kit, con forno elettrico ed utensili, per avviare un'attività di produzione alimentare e per continuare ad esercitarsi in proprio e stanno attualmente facendo domanda per trovare lavoro presso hotel e ristoranti oppure stanno cercando di organizzare delle loro attività in proprio.

Progetto BeeKeepers

Nel corso del 2022 FRL aveva avviato una serie di colloqui con altre Organizzazioni della Società Civile (OSC) italiane attive in Nepal, col duplice fine di valutare possibili nuovi interventi congiunti, sulla base delle concrete necessità riscontrate nella popolazione, e rafforzare i partenariati con altre realtà italiane.

Un primo contatto stabilito con la OSC Asia è stato poi rafforzato ulteriormente nel 2023, durante la missione di monitoraggio di FRL a Kathmandu, ed è infine sfociato nella realizzazione del progetto BeeKeepers, inaugurato nel 2024 e cofinanziato da FRL.

Il progetto ha puntato a fornire conoscenze tecniche, strumenti e *know-how* a cooperative di apicoltori e apicoltrici nepalesi, così da consentire loro di realizzare una produzione di miele efficiente, sostenibile e di qualità con conseguenti maggiori vendite e ricavi.

L'area d'intervento è stata localizzata nella Provincia di Bagmati, dove sia Asia sia FRL hanno una presenza radicata da anni. Si tratta di un'area dal forte interesse naturalistico, poiché gran parte del territorio è ricoperta dal "Langtang National Park". In questo contesto la pratica dell'apicoltura svolge anche il ruolo di favorire la preservazione della biodiversità del parco.

Il progetto BeeKeepers ha realizzato corsi di formazione nel campo dell'apicoltura, corsi di contabilità aziendale e distribuzione di tre alveari a testa per i/le 50 beneficiari/e identificati/e, di cui il 75% donne.

Il finanziamento di Fondazione Un Raggio di Luce ha coperto i costi per l'acquisto e la distribuzione di 150 alveari.

Risultati:

50 apicoltori/trici, di cui il 75% donne, hanno ricevuto 3 alveari a testa, per un totale di 150 alveari distribuiti.

Filippine

Situazione generale

Il 2024 nelle Filippine è stato ancora una volta un anno segnato da un tasso di sviluppo economico sostenuto. Secondo dati della Banca Mondiale, il PIL è cresciuto del 6%, ovvero dello 0.5% in più rispetto all'anno precedente. I fattori trainanti dell'economia sono stati l'espansione del settore terziario e la ripresa del turismo, che stanno rapidamente portando la nazione asiatica nella fascia dei Paesi a medio reddito.

Come menzionato in precedenza, secondo il Rapporto "MPI 2024", redatto annualmente dalle Nazioni Unite, le Filippine risultano essere uno dei 4 Paesi al mondo, insieme a Tanzania, eSwatini e Nepal, ad aver maggiormente ridotto lo scorso anno la cosiddetta povertà multidimensionale.

Secondo l'ONU, le Filippine hanno registrato un miglioramento in tutti gli indicatori della MPI.

Sul fronte politico interno, nel 2024 il Presidente Ferdinand Marcos Jr., eletto nel 2022, ha continuato la campagna di riforme nel campo dell'insegnamento universitario, della finanza e delle amministrazioni locali. Invece, dal punto di vista della politica estera, si segnala purtroppo un preoccupante aumento delle tensioni nel Mar Cinese Meridionale tra Filippine e Cina, sfociato anche in alcuni incidenti tra le rispettive Guardie Costiere, in particolare si ricorda quello di agosto 2024.

Nonostante i progressi economici, secondo le più recenti ricerche della Banca Mondiale, le Filippine risultano essere ancora adesso il 15° Paese al mondo con il tasso di disuguaglianza più alto. Tali disuguaglianze sono esacerbate dalla crisi climatica. Il 2024, ad esempio, è stato un anno record per la frequenza e l'intensità dei tifoni che hanno colpito il Paese. È il cambiamento climatico ad incrementare l'onda d'urto dei tifoni, i quali causano più morti e maggiori distruzioni tra le fasce più basse della popolazione.

La Fondazione, pertanto, lavora proprio nelle aree rurali dove il tasso di disuguaglianza è più marcato. Gli interventi si sono concentrati nelle municipalità di Daet e Vinzons e nella provincia di Romblon. A Daet, Vinzons e Romblon la Fondazione realizza il programma di Sostegno a Distanza (SaD) per garantire gli studi, la salute e il benessere ai bambini di famiglie svantaggiate. A Daet e Vinzons FRL porta avanti anche il progetto "Una Casa, Una Famiglia", per fornire un alloggio salubre ai bambini beneficiari e alle loro famiglie. A Vinzons, inoltre, è stato realizzato un corso di genitorialità consapevole ed è stato istituito un fondo sanitario per le emergenze. Infine, da segnalare che dal 13 maggio al 28 maggio 2024, FRL ha realizzato una missione di monitoraggio nel Paese che ha fatto tappa in tutte le principali località d'intervento.

Sostegno a Distanza (SaD)

Nel 2023 il 18,6% dei ragazzi in età scolare non è andato a scuola, secondo dati del PSA, Philippines Statistics Authority, l'ufficio di statistica filippino. Anche la qualità dell'insegnamento è preoccupantemente bassa. L'UNICEF ha stimato che solo il 10% degli studenti raggiunge lo standard minimo di alfabetizzazione e solo il 17% lo standard minimo nel calcolo matematico.

Il PSA, a seguito di un'indagine nazionale svolta nel 2023, ha riscontrato come siano le disuguaglianze socio-economiche alla radice di questo problema. Il 10% dei ragazzi che ha abbandonato gli studi lo ha fatto per ristrettezze economiche della famiglia d'origine, l'11% a causa di matrimonio precoce, il 20% per aver trovato lavoro pur trattandosi ancora di minorenni.

Per porre rimedio a questa situazione la Fondazione, con l'aiuto delle Suore Oblate di Fatima nelle municipalità di Daet e Vinzons e con l'aiuto delle Suore di Nostra Signora al Monte Calvario nella municipalità di Romblon, porta avanti il programma di sostegno a distanza con l'obiettivo di garantire educazione, crescita sana e sviluppo armonico alle bambine e ai bambini beneficiari. Il programma garantisce inoltre nutrizione e servizi sanitari di base ai minori e alle loro famiglie. Inoltre, durante l'anno, FRL effettua due spedizioni di doni in occasione di festività a beneficio dei bambini del programma.

Risultati:

Nell'arco del 2024, sono stati sostenuti a distanza 112 bambini e bambine, 32 a Romblon e 80 tra Daet e Vinzons. Durante l'anno quattro ragazzi hanno completato gli studi di scuola superiore a Romblon e una ragazza a Vinzons.

Una Casa, Una Famiglia

È stato stimato che nelle Filippine, nel 2023, ci fossero ancora circa 4,5 milioni di persone senza fissa dimora (fonte: Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti umani). Le Filippine ricoprono anche la prima posizione nel "World Risk Index", come Paese a più alto rischio di disastro naturale. Crisi climatica, alluvioni, tifoni, inondazioni e altre calamità hanno un impatto anche sulle infrastrutture del Paese, esacerbando lo sfollamento interno e la carenza abitativa.

La Fondazione si è così posta l'obiettivo di sostenere le famiglie più povere del programma di Sostegno a Distanza anche dal punto di vista abitativo, attraverso la costruzione *ex-novo* di case e/o la riqualificazione di alloggi inadeguati e insalubri.

Con il progetto "Una Casa, Una Famiglia" la Fondazione offre un sostegno a lungo termine e garantisce ai beneficiari la possibilità di tornare a vivere dignitosamente. Le capanne in legno e lamiera delle famiglie vengono così trasformate in vere e proprie case in muratura.

Negli ultimi anni il progetto si è concentrato nelle municipalità di Daet e Vinzons, non solo perché la regione è altamente soggetta a tifoni e inondazioni, ma anche perché qui risiede il numero più alto di bambini e famiglie sostenute dalla Fondazione.

Nel corso del 2023 un privato ha effettuato una donazione a FRL pari a 3.500 Euro, sufficiente a coprire i costi di costruzione di una casa, poi effettivamente realizzata nel 2024. FRL ha poi stanziato 12.500 Euro aggiuntivi per costruire altre tre case. Pertanto, nel 2024 è stato possibile costruire quattro nuove case in totale.

Risultati:

Nel corso del 2024 sono state costruite quattro case in muratura, poi donate ad altrettante famiglie.

Corso di genitorialità consapevole

A seguito della missione di monitoraggio effettuata dalla Fondazione Un Raggio di Luce ETS nelle Filippine a maggio 2024, nell'area di Daet e Vinzons è stato riscontrato un alto tasso di gravidanze indesiderate tra le famiglie beneficiarie del programma SaD. Spesso si tratta di coppie molto giovani se non addirittura di minorenni.

La poca conoscenza in tema di salute sessuale e riproduttiva fra la popolazione fa sì che spesso non vengano usati correttamente, o non vengano usati del tutto, metodi contraccettivi adeguati, con ricadute negative anche sul livello di diffusione di malattie sessuali.

Conoscenze limitate di economia domestica, per di più, si risolvono spesso in difficoltà ad amministrare oculatamente le già scarse finanze familiari.

Il combinato disposto di questi due fattori causa un numero molto alto di figli/e e ristrettezze economiche, nonostante il SaD. Da non sottovalutare, poi, il fenomeno della violenza domestica, esasperata dagli angusti spazi condivisi.

Per questa ragione, Fondazione Un Raggio di Luce ha deciso di organizzare, d'accordo con il

partner locale Suore Oblate di Fatima, un corso di formazione sul tema della genitorialità consapevole.

Il corso ha avuto luogo presso il Convento di Fatima a Vinzons a luglio 2024 ed è stato tenuto da un'assistente sociale qualificata e da un'infermiera specializzata in ginecologia e ostetricia.

Hanno partecipato 160 coppie, che attualmente fanno parte del Programma SaD o che ne hanno fatto parte in un recente passato.

A seguito del corso, il partner locale di FRL ha continuato e continua tuttora a incontrare regolarmente le famiglie coinvolte per aggiornamenti di routine sul loro stato di salute socio-economica.

Risultati:

160 coppie di genitori dell'area di Vinzons e Daet hanno partecipato al corso di genitorialità consapevole erogato da due esperte del tema: un'assistente sociale e un'infermiera specializzata in ginecologia ed ostetricia.

Fondo Sanitario

Durante la ricordata missione di monitoraggio nelle Filippine nel mese di maggio, è stato riscontrato anche un alto tasso di malattie di vario tipo fra le famiglie dei bambini e bambine del Programma SaD di Daet e Vinzons.

Tra quelle più comuni si registrano diabete, tubercolosi, cisti, disabilità di vario grado e altra sintomatologia che richiede quanto meno approfondimenti clinici.

Pertanto FRL ha deciso di continuare a finanziare il fondo sanitario gestito dalle Suore Oblate di Fatima di Vinzons a beneficio delle famiglie identificate di Daet e Vinzons.

In qualsiasi momento i beneficiari possono fare domanda di contributo alle suore del convento di Vinzons. Le sorelle di Fatima, di cui alcune sono infermiere specializzate, valutano l'effettivo bisogno e la possibilità o meno del richiedente di accedere ad altre forme di finanziamento. In un secondo momento viene decisa la cifra da erogare alla singola persona, in base al preventivo di spesa stabilito dal medico, dalla farmacia o dalla clinica.

I soldi possono essere spesi per cure, visite specialistiche, medicinali o analisi di laboratorio, in un contesto, va ricordato, in cui il sistema sanitario pubblico è fortemente carente e l'accesso alle assicurazioni sanitarie è fortemente limitato dall'alto costo.

Nel corso del 2024 sono stati distribuiti circa 200 euro per coprire le spese mediche di 3 famiglie.

Risultati:

Nel corso del 2024 distribuiti circa 200 Euro dal fondo sanitario, destinati alle cure mediche di 3 famiglie.

Italia

Educazione ed attività sociali

Progetto "Per ripartire" – Cooperativa In Cammino

Sono ormai diciassette anni che la Fondazione sostiene la cooperativa sociale In Cammino. Fra le varie iniziative che la cooperativa promuove a favore delle persone svantaggiate ex art 4 legge 381/91 è attivo, in particolare, un laboratorio di carpenteria situato nel centro della città in Via dei

Frosini 40, dove ragazzi di giovane età hanno l'opportunità di frequentare corsi di formazione-lavoro sulla carpenteria in ferro: lo scopo è di far loro sperimentare la vita e le condizioni di una normale officina meccanica. Al contempo, è obiettivo degli operatori della cooperativa trasmettere il senso delle regole, la serietà e la responsabilità dell'impegno preso, il rispetto degli orari, del lavoro e delle persone come in un qualsiasi ambiente lavorativo. I ragazzi che entrano a far parte del laboratorio sono segnalati da istituzioni quali il Tribunale dei minorenni, il Sert, l'Uepe (Ufficio di esecuzione penale esterna).

Con il mese di settembre 2024 è terminato il progetto "Per Ripartire" attuato dalla cooperativa In Cammino con il finanziamento della Fondazione Caript, Caritas Diocesana e Fondazione Un Raggio di Luce. Con questo progetto 30 persone hanno fatto un'esperienza concreta di lavoro di alcuni mesi nella carpenteria in ferro o nell'orticoltura; non si tratta di semplice formazione al lavoro, ma di un nuovo inizio per quanti si vengano a trovare in una situazione di particolare disagio sociale.

Sul territorio nazionale sono presenti 13.000 ragazzi che sono "in carico" in vario modo al Tribunale dei Minorenni: solo nel comprensorio fiorentino si parla di oltre 700 ragazzi, giovani e giovanissimi che hanno commesso reati non particolarmente gravi e che vivono in contesti familiari e sociali problematici, con bassa o quasi nulla scolarizzazione, in condizioni economiche sotto la soglia della povertà.

Il sistema giustizia prevede per questa fascia di persone la ricerca e la proposta di occasioni culturali, lavorative, sociali che la maggior parte delle volte non hanno potuto sperimentare prima; è la cosiddetta "messa alla prova": se un ragazzo frequenta e partecipa in modo positivo ad una serie di attività culturali e/o lavorative gli viene estinta la pena; si tratta di far sperimentare gli aspetti positivi dello studio e del lavoro come fattori di crescita e di responsabilità personale. Ed è quello che la Cooperativa In Cammino cerca di fare offrendo ad alcuni di loro un'ambiente lavorativo, un operaio esperto capace di trasmettere competenze professionali e un tutor sociale nella convinzione che fare "cose buone" insegna a "vivere bene".

Quest'anno sono stati 17 i ragazzi che in vario modo hanno partecipato ai corsi di carpenteria in ferro e di essi 8 sono riusciti a trovare una collocazione lavorativa di una certa stabilità; con tutti, comunque, è stato tentato un approccio partecipato e fattivo al lavoro considerando quest'ultimo un moltiplicatore di impegno e responsabilità.

Inoltre, a 13 persone prossime al fine pena è stato proposto anche quest'anno di coltivare un appezzamento di terra per vedere e misurare concretamente che si può crescere e si possono vedere i frutti del proprio lavoro: il risultato dipende da quello che si riesce a fare. Il senso di responsabilità e la partecipazione possono essere coltivati e diventare un terreno proficuo di convivenza sociale.

Piccoli passi verso un approccio diverso partecipato e positivo al nostro vivere insieme. Così 5 di queste persone sono state accompagnate verso un lavoro con un'assunzione concreta.

Certo, non sono mancate cadute e difficoltà, ma proprio da esse si possono trarre insegnamenti preziosi. Queste le motivazioni di fondo che hanno ispirato il progetto che è stato possibile grazie al finanziamento di vari enti che altro non sono che il volto di una città che si sforza di integrare e far crescere tutti i suoi cittadini cercando di non lasciare indietro nessuno.

Risultati:

beneficiarie totali dirette del progetto 30 persone appartenenti alla categoria dei soggetti svantaggiati ex art. 4 legge 381/9, di cui 17 allievi del corso di carpenteria in ferro e 13 impegnate nelle attività di orticoltura. Delle prime, 8 hanno trovato lavoro presso aziende del territorio. L'attività di orticoltura ha visto il coinvolgimento di 13 persone, di cui 5 hanno consolidato la loro posizione lavorativa o con apertura di partita Iva o direttamente con assunzione part-time o con servizio civile o tirocinio lavorativo.

Progetto Opificio365 dell'Associazione 365GiorniAlFemminile

La violenza di genere nel mondo e in Italia è un fenomeno diffuso che colpisce le donne e che può arrivare a fenomeni di efferatezza quali i femminicidi, atti che colpiscono anche per la crudeltà con cui vengono perpetrati e per l'incapacità maschile di accettare la libertà femminile. Un Raggio di Luce è ormai da molti anni impegnata a contrastare questo fenomeno.

Attraverso i numerosi percorsi formativi organizzati dall'Associazione 365GiorniAlFemminile, si è sempre di più compresa l'importanza di avere un luogo fisico dove poter erogare in modo permanente e a tutti i livelli una formazione continua sulla violenza di genere.

Opificio365 si propone perciò di costruire una Scuola Permanente di Alta Formazione per dare, anche a livello nazionale, strumenti da utilizzare a vantaggio delle donne che subiscono violenza dagli uomini, sia a coloro che sono direttamente impegnati sul tema, sia a tutte le altre persone che ignorano quali risposte dare ad una donna, collega, amica, parente o conoscente, che chiede aiuto, svelando di trovarsi in una condizione di maltrattamento e violenza.

Anche quest'anno, pur confrontandosi con varie difficoltà, sono continuati i lavori di ristrutturazione dell'immobile posto in via Vincenzo Bellini n. 21 a Montecatini Terme denominato "Opificio365", per farne la nuova sede dell'associazione, un centro di alta formazione per la lotta contro la violenza di genere dove verranno attivati i laboratori rivolti alle donne seguite dall'associazione.

Quest'anno, inoltre, a partire dal 15 novembre, l'attività delle operatrici del centro è stata affiancata da una giovane tirocinante dell'ultimo anno del Corso in Scienze per la Pace, Cooperazione internazionale e Trasformazione dei Conflitti dell'Università di Pisa, con il cui Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere la Fondazione Un Raggio di Luce ha siglato una convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari in data 5 novembre 2024.

Risultati:

Sostegno economico alla ristrutturazione di un immobile a Montecatini Terme destinato ad ospitare la sede dell'Associazione 365GiorniAlFemminile e le attività del progetto denominato "Opificio365"

Progetto "L'Albero delle Storie" – Scampia (NA)

La principale urgenza che il progetto cerca di gestire è il bisogno di relazioni educative dei bambini che vivono nel quartiere. Poiché la realtà in cui vivono non promuove la socialità, l'esperienza di educazione a contatto con gli altri, con la natura e con gli animali, L'Albero delle Storie garantisce loro uno spazio di apprendimento sano dove poter fare scoperte e formulare desideri per il futuro in sicurezza e libertà, con la certezza di essere messi al centro dell'attenzione, di potersi esprimere e di essere ascoltati.

Inoltre, visto che l'attività di alfabetizzazione è prioritaria, è iniziato un rapporto di scambio culturale e sociale con alcune famiglie del vicino campo Rom, con cui Davide Cerullo ha attivato una collaborazione personale e condivisa insieme al referente dei Padri Gesuiti di Scampia che svolge attività pastorale in tale contesto.

Gli obiettivi del sostegno sono di garantire il normale svolgimento delle attività de L'Albero delle Storie, finalizzate all'educazione a stili di vita sostenibili, a relazioni affettive, alfabetizzazione, attività ludiche e creative.

Nel dettaglio queste sono le attività garantite dal contributo al progetto:

- sostegno ad un educatore responsabile per garantire 3 aperture settimanali per 12 mesi al fine di accogliere una ventina di bambini e bambine e svolgere attività di educazione naturalistica, alfabetizzazione, conoscenza del territorio, socializzazione, accudimento di animali e piante;

- numerose attività con i bambini ed alcune famiglie del limitrofo Campo Rom;
- pagamento delle utenze (luce, gas, internet);
- quota annuale assicurazione del pulmino, necessario per gite alla scoperta del territorio circostante e di luoghi più lontani che offrono la possibilità di accogliere i bambini per un'esperienza di alcuni giorni fuori dal contesto di Scampia.

Risultati:

una ventina di bambini dai 6 ai 14 anni coinvolti nelle attività della ludoteca, insieme a una decina di volontari, alcune mamme e un educatore responsabile.

Supporto a Croce Rossa Italiana sezione di Pistoia

La Fondazione sostiene dal 2020 la sezione pistoiese della Croce Rossa Italiana erogando contributi per acquistare generi alimentari e beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà economiche del territorio pistoiese.

Risultati:

integrazione delle risorse alimentari e beni di prima necessità per 80 famiglie attraverso la Croce Rossa Italiana sezione di Pistoia.

Progetto di assistenza ai migranti del Centro di Accoglienza della Parrocchia di Vicofaro

Per contribuire al sostentamento dei circa 150 migranti ospitati dal Centro di Accoglienza di Vicofaro la Fondazione ha erogato contributi per l'acquisto di generi alimentari.

Risultati:

aiuti alimentari per i circa 150 migranti ospiti del Centro di Accoglienza di Vicofaro.

Prestito infruttifero all'azienda agricola di Irene Napoli, Mezzojuso (PA)

Dopo il Premio Caponnetto 2017 assegnato alle tre sorelle Irene, Giovacchina e Anna Napoli per essersi ribellate alla cosiddetta "mafia dei pascoli", FRL ha continuato a seguirle e sostenerle.

La situazione economica dell'azienda agricola di Irene Napoli nel 2024 ha affrontato un particolare momento di scarsa liquidità in quanto, a causa della siccità in Sicilia, il raccolto è andato perduto e l'impresa non ha potuto far fronte agli impegni finanziari in scadenza.

La Fondazione ha così concesso all'azienda agricola di Irene Napoli un prestito infruttifero di 7.000 euro, con una durata di tre anni fino al 31 luglio 2027.

Risultati:

sostegno all'azienda agricola di Irene Napoli per superare il momento di scarsa liquidità.

Microfinanza e Impresa Sociale 2024

Il progetto del Sistema Provinciale di Piccolo Credito Pistoiese è entrato quest'anno nel suo sedicesimo anno di attività. Anche nel 2024 questo servizio ha risentito del fatto che, da quando c'è

stata la riforma del microcredito, sono le stesse banche che sempre più spesso e in autonomia offrono servizi finanziari agli “scarsamente bancabili” usufruendo della garanzia messa a disposizione dell’Ente Nazionale per il microcredito. Sempre meno persone si rivolgono pertanto al Piccolo Credito Pistoiese.

Nel 2024 i volontari hanno ascoltato le richieste di 11 persone, rispetto alle 20 del 2023, effettuando un totale di 7 colloqui e presentando al comitato di valutazione 5 pratiche, tutte di carattere sociale, cioè presentate da persone fisiche. Tutte hanno avuto parere favorevole, per un valore di crediti erogati pari a 20.000 euro, contro i 28.500 euro nel 2023.

Il Sistema Provinciale di Piccolo Credito Pistoiese, data l’indisponibilità del sistema bancario a nuovi accordi per l’erogazione dei servizi non finanziari, continua ad andare avanti in modo informale.

Per quanto riguarda il settore dell’impresa sociale, il 2024 ha visto la prosecuzione del triennio di attività 2023-2025 all’interno del programma Pistoia Social Business City (PSBC), attivo dal 2012 sul territorio pistoiese, finanziato dalla Fondazione Un Raggio di Luce e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e portato avanti tramite un accordo di collaborazione con PIN s.c.r.l. di Prato, nel 2024 divenuta Fondazione PIN, e lo Yunus Social Business Centre University of Florence (YSBCUF) per la promozione della cultura e della pratica dell’impresa sociale sul territorio della provincia di Pistoia.

La programmazione delle attività per l’anno 2024 ha avuto come obiettivo primario il consolidamento del programma attraverso sia il rafforzamento dei filoni di attività portati avanti nei precedenti anni, ossia “*Giovani & Social Business*” e “*Coltiva la tua impresa!*”, sia la prosecuzione di nuove iniziative di disseminazione e partecipazione relative alle tematiche della sostenibilità e parità di genere tramite l’*Alleanza Pistoiese per l’impresa sostenibile e la parità di genere* che ricordiamo è stata creata nel 2023.

La nuova programmazione si compone quindi di quattro filoni di attività:

1. Giovani & Social Business: diventare attori attivi del cambiamento

L’obiettivo dell’attività è fornire ai giovani studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Pistoia le conoscenze di base e gli strumenti per avvicinarsi al mondo dell’imprenditoria sociale e aiutarli a cimentarsi nell’elaborazione di idee di Social Business.

Il programma formativo si è svolto interamente in presenza da gennaio a giugno 2024 e si è articolato in contemporanea in due diversi percorsi: due classi dell’edizione 2022/23 hanno infatti proseguito nella seconda annualità con un programma di approfondimento ulteriore sugli argomenti legati all’imprenditoria sociale, mentre le sei nuove classi dell’edizione 2023/24 hanno svolto un programma introduttivo su tematiche inerenti l’imprenditorialità, per un totale di 8 classi coinvolte con circa 105 studenti.

Metodologicamente è stata riproposta la scelta di un problema sociale o ambientale da risolvere, come base per la creazione di una nuova impresa sociale, cosa che ha stimolato i ragazzi a riflettere sul territorio circostante, scoprendone le problematiche, le difficoltà, gli ostacoli, i punti deboli e i punti di forza. Studentesse e studenti sono stati così chiamati a confrontarsi con la realtà in cui vivono e a diventare protagonisti del cambiamento e promotori di soluzioni innovative.

Le due classi che hanno partecipato al percorso di approfondimento provenivano entrambe dall’Istituto Tecnico Tecnologico Statale “Silviano Fedi – Enrico Fermi” di Pistoia. Gli incontri formativi sono stati in totale sette per ogni classe ed hanno alternato fasi teoriche e pratiche nell’approfondimento delle tematiche relative ad analisi di mercato, analisi dei bisogni e business plan per l’avvio di impresa. Inoltre le due classi hanno avuto l’opportunità di effettuare una visita a un’impresa del territorio, durante la quale hanno potuto vedere dal vivo le attività e gli impatti generati dal fare impresa seguendo criteri di responsabilità sociale.

Le sei classi che hanno partecipato al percorso introduttivo provenivano tutte dall’Istituto

Tecnico Commerciale Aldo Capitini di Agliana. Anche in questo caso gli incontri formativi sono stati in totale sette e sono stati strutturati in due fasi: la prima volta alla conoscenza delle tematiche del social business, sostenibilità e parità di genere e delle realtà del territorio che operano in questi ambiti, la seconda, più pratica, dedicata all'individuazione delle sfide del territorio su cui lavorare, al business model design, alle strategie di comunicazione, alla presentazione finale e all'approfondimento del materiale da presentare per partecipare al concorso.

I due eventi finali di Giovani & Social Business si sono tenuti rispettivamente il 28 maggio presso l'Istituto Fedi Fermi per quanto riguarda il percorso di approfondimento e il 3 giugno presso l'Aula Magna dell'Istituto Capitini di Agliana per quanto riguarda il percorso introduttivo.

Sono stati selezionati otto gruppi finalisti per la seconda edizione e dieci gruppi finalisti per la prima edizione, secondo i criteri di sostenibilità economica, impatto sociale ed ambientale, innovatività dell'idea e completezza del materiale. I gruppi finalisti sono stati quindi invitati a preparare una presentazione della loro idea imprenditoriale da presentare durante i due eventi finali. I primi classificati del percorso di approfondimento hanno avuto come premio un viaggio di 3 giorni, dal 15 al 17 settembre, a Barcellona, mentre i primi classificati del percorso introduttivo hanno vinto un viaggio di 3 giorni, dal 3 al 5 settembre, a Napoli. Entrambe i gruppi, in queste due città, sono andati alla scoperta di realtà di imprenditoria sociale accompagnati dalle operatrici dello Yunus Social Business Centre University of Florence e sono rimasti entusiasti dell'esperienza.

I secondi e terzi gruppi classificati hanno ricevuto rispettivamente un buono libri da 200€ a persona e uno da 100€ a persona.

2. *Coltiva la tua impresa!*

Bando e Percorso di accompagnamento alla costituzione di nuove imprese sociali.

Coltiva la tua impresa! è un percorso di accompagnamento per la nascita di nuove imprese sociali sul territorio della provincia di Pistoia. Il percorso si colloca nell'ambito delle attività di Pistoia Social Business City, è stato avviato nel 2017 per accompagnare e sostenere aspiranti imprenditrici e imprenditori ed è quindi giunto alla sua settima edizione.

Nel 2024 il percorso ha visto un arricchimento importante con un ciclo di 3 seminari che si sono tenuti il 12, il 19 e il 26 settembre dal titolo "*Coltiva la tua impresa! Extra*" volti ad approfondire tematiche su sostenibilità e parità di genere, con la partecipazione di esperti aperti ad un pubblico più ampio di imprese, organizzato congiuntamente alle organizzazioni aderenti all'Alleanza Pistoiese per l'Impresa Sostenibile e la Parità di Genere.

Il percorso è stato svolto in modalità mista: sette incontri in presenza della durata di tre ore ciascuno si sono tenuti presso Spazio Ventuno in Via Puccini a Pistoia, mentre due incontri sono stati svolti da remoto. Tutti gli incontri condotti dal team dello YSBCUF, che prevedevano spiegazioni teoriche affiancate da laboratori pratici, sono stati svolti in presenza.

L'edizione 2024 si è composta quindi di 9 workshop tra lezioni teoriche e laboratori pratici, con ospiti qualificati e 7 incontri di consulenza individuale con professionisti.

I gruppi ammessi alla frequenza del percorso di accompagnamento sono stati quattro, per un totale di 20 persone coinvolte. I partecipanti hanno seguito con impegno e interesse il percorso.

Alla fine del percorso, due gruppi su quattro hanno consegnato i materiali finali, cioè business plan descrittivo e business plan economico-finanziario, ed entrambi sono stati ammessi alla presentazione del proprio lavoro alla commissione di valutazione. Di seguito i gruppi finalisti:

- "*Officine TAM TAM*" composto da una project manager e diversi musicisti con l'idea nata a partire dalle attività collegate al mondo della musica già portate avanti con la Fondazione Luigi Tronci;
- "*Oltre Verde*" composto da volontarie e volontari dell'OdV Raggi di speranza in stazione, con l'intento di avviare un'impresa sociale che generi opportunità lavorative per le persone senza fissa dimora a cui l'OdV propone servizi di assistenza primaria.

Entrambi i gruppi hanno ottenuto parere positivo e un finanziamento di 10.000€ ciascuno.

Si fa presente che a marzo 2025 si è costituita ufficialmente l'impresa sociale Oltre&Verde, segno della bontà dell'idea e della forte volontà del gruppo che sta portando avanti questo progetto.

3. *Alleanza Pistoiese per l'impresa sostenibile e la parità di genere*

L'Alleanza, che è stata creata ufficialmente nel 2023 tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'obiettivo di rafforzare il programma Pistoia Social Business City e favorire occasioni di scambio tra i soggetti del territorio impegnati sui temi della sostenibilità e la parità di genere, nel 2024 ha visto l'allargamento della sua rete ad altri due soggetti. Di seguito l'elenco delle organizzazioni che ne fanno parte ad oggi:

- Fondazione CARIPT
- Fondazione Un Raggio di Luce ETS
- Camera di Commercio di Pistoia e Prato
- CESVOT - Centro Servizi per il Volontariato Toscana
- ARCI – Comitato provinciale di Pistoia
- ConfCooperative Toscana Nord
- Legacoop Toscana
- ConfCommercio imprese per l'Italia Pistoia e Prato
- CNA Toscana Centro
- Fondazione Finanza Etica
- Fondazione delle comunità pistoiesi
- Ufficio della consiglieria per la parità della Provincia di Pistoia
- Confartigianato Pistoia
- Associazione 365 giorni al femminile APS

Nel mese di marzo l'Alleanza Pistoiese è stata protagonista della trasmissione TVL “Canto del Bali” in una tavola rotonda che ha avuto come tema di discussione il programma Pistoia Social Business City.

Nel mese di dicembre invece, grazie alla collaborazione fra Alleanza Pistoiese, Fondazione Finanza Etica e Associazione 365 giorni al femminile APS, è stata organizzata presso l'Hotel Manzoni di Montecatini, la presentazione del libro *“Il coraggio di contare. Storie di donne, finanza ed etica nell'Italia contemporanea”*. Il libro, scritto da Natascha Lusenti, giornalista, conduttrice, autrice radiofonica e televisiva, intende smentire il luogo comune secondo cui le donne e la finanza sarebbero due universi distinti. L'iniziativa ha riscosso un discreto successo.

Relativamente alle attività dell'Alleanza Pistoiese, si evidenziano alcuni obiettivi raggiunti:

- coinvolgimento costante delle organizzazioni componenti l'Alleanza, che si sono rese protagoniste delle attività co-progettando eventi ed iniziative;
- ampliamento ad altre organizzazioni che possano offrire opportunità per le imprese nascenti;
- intensificazione del focus sulle tematiche ESG, promuovendo la sinergia tra profit e no profit come leva strategica per rafforzare l'impatto del programma PSBC e promuovendo un territorio sempre più orientato alla sostenibilità e all'innovazione sociale.

Infine si fa presente che lo YSBCUF ha avuto modo di prendere parte ad eventi di carattere nazionale e internazionale, nei quali è stato presentato il modello del programma Pistoia Social Business City come buona pratica per la creazione di ecosistemi territoriali favorevoli alla nascita e alla crescita di imprese sociali.

Risultati:

5 beneficiari diretti, più 15 indiretti e 20.000 euro di finanziamenti erogati dal Sistema Provinciale del Piccolo Credito Pistoiese; circa 130 persone tra studenti delle scuole superiori, insegnanti e cittadini hanno preso parte alle attività formative, di orientamento e di consulenza del programma Pistoia Social Business City e circa 100 persone hanno partecipato alle attività formative e di sensibilizzazione realizzare in collaborazione con i membri dell'Alleanza Pistoiese per l'impresa sostenibile e la parità di genere.

Comunicazione e Raccolta Fondi

Comunicazione

Il lavoro sulla comunicazione si è svolto trasmettendo informazioni e messaggi chiari, con un linguaggio appropriato e in grado di trasmettere ad ampio raggio i risultati raggiunti nell'ambito dei progetti portati avanti dalla Fondazione. Il fine è stato quello di dare un riscontro diretto e trasparente sul lavoro svolto alle istituzioni, enti finanziatori e donatori che sostengono e supportano la Fondazione.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

Strumenti online:

- **Sito Web:** nel 2024 è stato implementato con la pubblicazione del codice etico e dei bilanci economici delle ultime tre annualità, in linea con gli obblighi richiesti per l'accreditamento ad AICS – Agenzia Italiana Cooperazione Sviluppo.
- **Pubblicazioni in formato digitale:** per poter coinvolgere ed informare i sostenitori della Fondazione, oltre a dare evidenza e promuovere gli eventi e i risultati raggiunti, è stato pubblicato, con cadenza mensile, almeno un articolo di approfondimento sui diversi Paesi e le attività progettuali, sono stati promossi eventi e messi on-line i video e le interviste rilasciate dalla Fondazione;
- **Social Network:** l'aggiornamento dei social è continuato a cadenza settimanale, permettendo così che le interazioni sugli stessi rimanessero stabili. Nel caso specifico del social network Instagram, le richieste dei follower sono aumentate permettendo una maggiore visibilità della Fondazione, soprattutto durante il periodo natalizio per la promozione dei gadget solidali;
- **Video:** sono stati realizzati brevi video, diffusi sui social e sul sito web, per promuovere gli eventi organizzati dalla Fondazione e dare informazioni sulle attività e i risultati raggiunti in ambito progettuale. È stato inoltre creato un video per celebrare i vent'anni di attività della Fondazione;
- **Newsletter:** la newsletter della Fondazione conta ben 1.000 contatti e viene inviata nell'ultima settimana del mese. Nella newsletter sono inoltrate nuovamente le pubblicazioni in formato digitale pubblicate durante il mese e sono anticipati gli eventi in programma nel mese successivo;

Strumenti offline:

- **Pubblicazioni in formato cartaceo:**
 - a) è stato realizzato un libro sui vent'anni di attività della Fondazione in cui sono state riassunte le tappe principali dell'attività svolta, i principali progetti portati avanti e riportato le testimonianze di partner, collaboratori, amici e sostenitori che hanno collaborato in tutti questi anni con la Fondazione;
 - b) è proseguita la collaborazione con Discover Pistoia con la pubblicazione di una pagina dedicata

alla Fondazione per un totale di sei uscite annuali;
c) è stato pubblicato il rapporto di attività 2023.

- **Comunicati stampa, e-mail informative:**

sono stati redatti comunicati stampa e inviate mail informative alle principali tv e testate locali per segnalare:

- a) evento del 10/05/2024 svoltosi in Sala Maggiore del Palazzo Comunale di Pistoia dal titolo “Gli obiettivi delle guerre in corso: c’è una speranza per la pace?”;
- b) manifestazione “Fermati e Ascolta: voci dal Nepal” realizzato in data 24/11/2024;
- c) XII edizione del Premio Nazione Antonino Caponnetto per la cultura della legalità svoltasi il 6/12/2024.

- **Eventi di sensibilizzazione e promozione:**

- a) ***Vent’anni dove il bisogno c’è:*** l’evento per celebrare i venti anni di attività della Fondazione si è svolto il 28 settembre presso il Piccolo Teatro Mauro Bolognini, seguito da un pranzo a buffet per gli oltre 150 invitati presso l’oratorio di San Michele in Cioncio.

Nel corso della mattina, dopo i saluti e la presentazione del Presidente Paolo Carrara e i saluti istituzionali di Alessandro Tomasi, Sindaco di Pistoia e di Federica Fratoni, segretaria dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Toscana, sono intervenuti

Jean Pierre Nana, Burkina Faso, presidente di Iris Afrik;

Suor Elvira Tutolo e Teddy Christel Dieu-Béni Kpanamna, Repubblica Centrafricana, rispettivamente presidente e vicepresidente della ong Kizito;

Gaetano Azzimonti, Medici con l’Africa CUAMM, referente progetti Tanzania;

Marzio Giunti, sostenitore a distanza per le Filippine;

Kamal Raj Khatri e Tsorgye Sangmo Lama, Nepal , rispettivamente direttore e vicepresidente di Sarbodaya Jumla;

Giovanna Sottosanti, presidente dell’associazione 365GiorniAlFemminile, Montecatini Terme;

Giovanni Maraviglia e Fernando Cuomo, rispettivamente presidente della Cooperativa Sociale La Paranza e direttore del B&B Il Monacone del Rione Sanità a Napoli;

Lorenzo Zogheri e Luca Gori, rispettivamente già presidente ed attuale presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;

Massimo Caponnetto, figlio del giudice Antonino Caponnetto ;

Enrico Testi, direttore dello Yunus Social Business Centre of Florence;

Giampietro Pizzo, presidente Rete Italiana Microfinanza, Vicenza;

Irene e Ina Napoli, imprenditrici vincitrici del premio Caponnetto 2017, Mezzojuso, Palermo;

Sauro Gori, presidente della cooperativa sociale In Cammino, Pistoia;

Don Massimo Biancalani, parroco della Parrocchia di S. Maria Maggiore a Vicofaro, Pistoia;

Lisa Petruzzi, responsabile dell’associazione Crisalide, Pistoia,

Roberto Fratoni, segretario generale dell’ Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia;

Davide Cerullo, fondatore dell’associazione L’Albero delle Storie, Scampia, Napoli.

Vi sono stati inoltre i saluti in video del Prof. Muhammad Yunus, Premio Nobel per la Pace 2006, Radha Paudel, attivista e scrittrice nepalese, Padre Alex Zanotelli, Missionario comboniano

Durante la settimana sono stati inoltre realizzati altri eventi tra cui:

27/09/2024: Presentazione del Libro di Davide Cerullo "L'orrore e la Bellezza" presso la libreria Feltrinelli di Pistoia;

30/09/2024: Incontro con gli studenti dell'ITC Pacini con Jean Pierre Nana, Suor Elvira Tutolo Suor Elvira Tutolo e Teddy Christel Dieu-Béni, Kamal Raj Khatri e Tsorgye Sangmo Lama;

01/10/2024: Incontro con gli studenti del liceo Scientifico Duca D'Aosta di Pistoia con Jean Pierre Nana, Suor Elvira Tutolo Suor Elvira Tutolo e Teddy Christel Dieu-Béni, Kamal Raj Khatri e Tsorgye Sangmo Lama

01/10/2024: Seminario di approfondimento sulla situazione delle donne in Nepal – progetto WESD in collaborazione con 365GiorniAlFemmine

02/10/2024: Incontro con l'assessora alle Politiche Sociali e Cooperazione allo sviluppo della Regione Toscana, Serena Spinelli.

- b) ***Fermati e Ascolta: Voci dal Nepal:*** lettura di testi originali tratti dalle testimonianze di alcune delle beneficiarie incontrate durante lo svolgimento del progetto WESD di empowerment femminile e sulla parità di genere. L'evento ha avuto luogo il 24 novembre presso il Parterre degli Uomini Illustri in collaborazione con il Comune di Pistoia - Servizio Cultura e Tradizioni, Turismo e Informatica.
- c) 6 dicembre 2024 ***Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la cultura della legalità*** XII edizione del per testimoniare ammirazione, gratitudine ed affetto a quelle persone che si sono contraddistinte per il loro impegno sociale e civile, portando avanti azioni significative contro ogni forma di potere mafioso, d'ingiustizia e di violenza, favorendo la cultura della legalità. Organizzato quest'anno dalla Fondazione Un Raggio di Luce ETS, dal Centro di documentazione e di Progetto "Don Lorenzo Milani" e da Libera Associazione Nomi e Numeri contro le mafie, con il patrocinio di Regione Toscana, Provincia di Pistoia, il contributo del Consiglio Regionale della Toscana e la compartecipazione del Comune di Pistoia, il Premio ha conferito il riconoscimento a:
- Anna Sergi:* professoressa ordinaria di Criminologia all'Università dell'Essex per le sue ricerche che si focalizzano sullo studio della criminalità organizzata e della giustizia penale comparata, con particolare attenzione all'analisi delle mafie italiane localizzate sia nel nostro Paese che all'estero e alle strategie di contrasto alla criminalità organizzata;
- Tiberio Bentivoglio:* imprenditore di Reggio Calabria e testimone di giustizia che dal 1992 si è sempre opposto alle organizzazioni mafiose per difendere la sua azienda;
- Enrico Calamai:* diplomatico italiano che nel corso della sua carriera si è distinto per ben due volte mettendo in salvo centinaia di persone durante le dittature in Cile e Argentina.

Raccolta fondi

Grazie ai donatori, partner e sostenitori la Fondazione ha continuato a raccogliere fondi a sostegno dei propri progetti sia in Italia che all'estero.

Le comunicazioni ai donatori, circa i risultati raggiunti con le diverse raccolte, sono state realizzate in maniera puntuale in modo cartaceo e/o digitale.

Erogazioni Liberali

Il coinvolgimento e la partecipazione dei donatori sono stati essenziali per continuare a sviluppare i progetti nei Paesi prioritari. Nel 2024 la Fondazione ha potuto contare su una raccolta fondi regolare e continuativa per un importo totale di euro 10.066,00

5xmille

I proventi del 5xmille per l'anno 2024 sono stati pari a € 10.024, corrispondenti a 220 scelte.

Contributi da soggetti privati e singole persone

Nel 2023, la Fondazione ha partecipato al Bando Umanitario 2023 nel quadro della ripartizione dell'8x1000 dell'Unione Buddhista Italiana (UBI), per l'Area tematica 2 – Diritti, candidando il progetto per l'eguaglianza di genere a Jumla (WESD). A settembre 2023 la Fondazione è risultata aggiudicataria di un finanziamento di 40.000 euro, per attività da svolgersi durante il 2024.

Sono stati inoltre raccolti fondi da sostenitori del programma di sostegno a distanza pari euro 26.705,00 ed è stato ricevuto un contributo da un donatore per il finanziamento di un pozzo solare in Burkina Faso, pari a euro 11.415,00

Bandi e contributi da enti pubblici

Il progetto NABA KOOM – Migliorare la produzione agricola in Burkina Faso tramite la realizzazione di impianti idrici fotovoltaici, cofinanziato dalla Regione Toscana per un contributo totale di 20.000 €, di cui 5.412 erogati nel 2024 alla rendicontazione finale, nell'ambito del Bando Progetti Semplici 2022, è ufficialmente iniziato il 1° febbraio 2023 e si è concluso il 31 gennaio 2024.

La XII edizione del Premio Nazionale Antonino Caponnetto ha ricevuto il 23/12/2024 un contributo di € 500,00 dal Consiglio Regionale della Regione Toscana.

Inoltre, sono state raccolte donazioni con:

Raccolte fondi abituali

La somma totale raccolta è stata pari a euro 14.853,00 di cui:

- *Donazioni da altre organizzazioni*
Gruppo Vincenziano San Zeno di Pistoia per il progetto “Risorse Idriche” in Burkina Faso, euro 1.000;
Fondazione Giorgio Tesi Group per il progetto Opificio365, euro 4.000,00;
Soc. Cooperativa in Cammino per i progetti della Fondazione, euro 100,00
Circolo Arci Le Fornaci per i progetti della Fondazione, euro 100,00;
- *Donazioni da persone*, euro 8.703,00;
- *Bomboniere solidali*
sono state realizzate per un matrimonio, quattro comunioni e un anniversario di nozze d'oro per un importo totale pari a 950,00 euro

Raccolte fondi occasionali:

La somma totale raccolta è stata pari a euro 50.005,00 di cui:

- *Cene, concerti ed eventi diversi*
Edizione di maggio 2024 del mercatino “Montuland” organizzato dal parco di Montuliveto: raccolti € 432,00;
“Un altro Parco in Città” nel mese di settembre: raccolti € 257,00;
“Yoga&Aperitivo” a Vergiole nel mese di giugno: raccolti € 412,00;
Cena Coro Genzianella organizzata nel mese di marzo raccolti. € 900,00;
- *Raccolte fondi straordinarie*
Realizzata in memoria di Martina Niccoli nel periodo dal 01/02/2024 al 30/04/2024: raccolti € 3.126,00;
Realizzata con la vendita del libro “Vent’anni dove il bisogno c’è” a favore dei progetti in Burkina Faso: raccolti € 1.130,00;

- *Regali augurali per Pasqua*

In occasione della Pasqua sono state riproposte le uova solidali di cioccolato rivestite da un sacchetto in stoffa africana, cucito a mano dalle volontarie della Fondazione. La diffusione dell'iniziativa è avvenuta tramite social network, sito web, e-mail, passaparola dei volontari e banchini solidali presso parrocchie, circoli o esercizi commerciali. L'organizzazione di 10 banchini e nei fine settimana prima della Pasqua ha permesso di distribuire 400 uova di cioccolato.

Le donazioni raccolte sono state pari a euro 6.044,00;

- *Regali augurali per Natale*

La campagna di Natale si è confermata anche quest'anno il principale strumento di raccolta fondi. I prodotti dolciari erano presenti sia nel catalogo aziende che in quello per i privati e sono stati venduti anche tramite il "porte-aperte" della Fondazione, realizzato il venerdì pomeriggio e sabato mattina nei locali della Fondazione.

La campagna è stata caratterizzata dall'introduzione del pandoro solidale. Il totale dei panettoni e pandori richiesti ha raggiunto quota 1.391.

A questi si aggiungono 285 prodotti in cioccolata, 2.242 biglietti di auguri e 336 gadget solidali distribuiti.

Le donazioni raccolte sono state pari a 37.703,00 euro.

Il totale generale della raccolta fondi 2024 è stato pari a 156.980,00 €.

Pistoia 27/03/2025

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Paolo Carrara



Relazione unitaria
del Collegio
Sindacale al
bilancio chiuso il

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT
Fondo di dotazione euro 2.000.000,00
interamente versato
Cod. Fiscale 01513130474

RELAZIONE UNITARIA DI CONTROLLO SOCIETARIO DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

All'assemblea dei sostenitori della FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ONLUS, con sede in 51100 PISTOIA PT, codice fiscale 01513130474.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dell'art. 31 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017, sia quelle previste dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e dell'art. 31 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 e nella sezione B) la "Relazione redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 117 del 03/07/2017".

Si ricorda che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024, questo Collegio è giunto alla scadenza triennale del mandato e pertanto si invita la Fondazione a procedere con la nomina dei nuovi sindaci per il prossimo triennio 2025-2027.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 31 del D.Lgs. 117/2017

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS chiuso al 31/12/2024 costituito dallo stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione, comprensiva di un addendum, per l'esercizio chiuso a tale data. E' stata anche redatta la Relazione sulla gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei revisori

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010, seppur adattati al caso.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei sottoscritti, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, i sottoscritti considerano il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS al 31/12/2024 del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione di missione, la cui responsabilità compete agli amministratori della FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS con il bilancio d'esercizio al 31/12/2024.

A nostro giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS al 31/12/2024.

B) Relazione redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 117 del 03/07/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio di amministrazione il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 537.433.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, è stato altresì incaricato di esercitare la revisione legale dei conti i cui risultati sono esposti nella sezione A.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva senza scopo di lucro finalità solidaristiche e di utilità sociale. In particolare opera nei settori di microfinanza ed economia sociale, attività produttive, costruzioni di abitazioni e infrastrutture sostegno alla sanità, educazione ed attività sociali e sostegno a distanza e si prefigge di migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate, con azioni ed aiuti diretti che rispondano, in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e delle comunità.
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, rispettando così i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali

attività nella Relazione di missione e riportando nella stessa la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati; -
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle Riunioni del Comitato di indirizzo e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio e alla sua approvazione

L'organo di controllo, essendo altresì incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste e relazionate alla Sezione A.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Comitato di Indirizzo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Luogo e data

PISTOIA, 2/04/2025

Relazione Sindaci

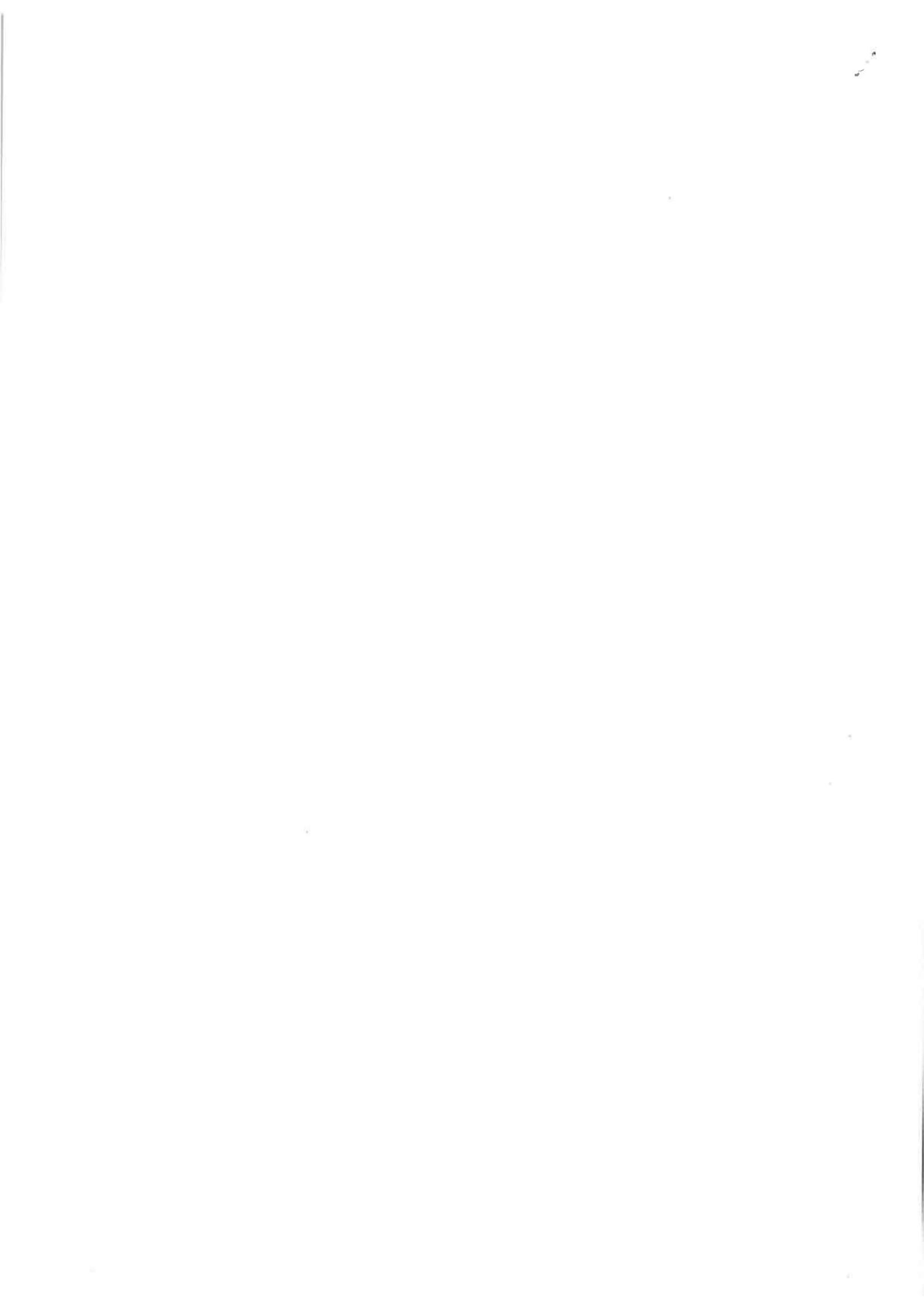
IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

BECCIANI ROBERTO

I SINDACI EFFETTIVI

GALIGANI DEO

MUCCI MANLIO



L'anno 2025 e questo di 29 del mese di aprile, presso la sede sociale in via A. Franchetti n.11 – Pistoia, alle ore 10,30 si è riunito il Comitato di Indirizzo della Fondazione Un Raggio di Luce ETS per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame del bilancio al 31/12/2024 e delibere relative;
- 2) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- 3) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Missione;
- 4) Relazione dell'Organo di Controllo;
- 5) Rinnovo organi sociali;
- 6) Linee strategiche 2025/2027;
- 7) Determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2025;
- 8) Determinazione del limite massimo per la concessione di garanzie e fidejussioni a favore di terzi per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. "o" dello statuto sociale;
- 9) Determinazione del limite massimo per la concessione di fondi rotativi a favore di terzi per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. "o" dello statuto sociale;
- 10) Varie ed eventuali.

Su designazione unanime dei presenti assume la presidenza della riunione il dott. Paolo Carrara il quale, dopo aver chiamato a fungere da segretario la dott.ssa Maria Bassi, fa constatare che è presente, in collegamento on line e in presenza, il Comitato di Indirizzo della Fondazione nelle persone di:

- | | |
|---------------------------------|---|
| - Dott. Paolo Carrara | Fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione; |
| - Dott.ssa Maria Luisa Bassi | Fondatrice e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione; |
| - Sig. Giovanni Battista Bassi | Fondatore; |
| - Dott.ssa Maria Serena Carrara | Fondatrice; |
| - Sig.ra Ludovica Carrara | Fondatrice; |
| - Sig.ra Antonella Carrara | membro e sostenitrice benemerita; |
| - Sig. Roberto Carrara | membro e sostenitore benemerito; |

- Rag. Angiolo Focarelli membro e sostenitore benemerito

l'intero Organo di Controllo nelle persone di:

- Dott. Roberto Becciani Presidente;
- Rag. Manlio Mucci membro;
- Sig. Deo Galigani membro;

Tutti i partecipanti sono stati identificati dal presidente, è stata loro trasmessa la documentazione relativa all'ordine del giorno, possono visionare documentazione on-line e deliberare contestualmente.

La riunione si considera tenuta presso la sede della Fondazione dove sono fisicamente presenti il presidente, la vicepresidente e il segretario generale.

Dopodiché il presidente, in relazione al primo e secondo punto all'ordine del giorno, dà lettura del bilancio chiuso al 31/12/2024, comprensivo della relazione di missione e della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente il presidente, in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, invita la dottoressa Maria Bassi a dare lettura dell'addendum alla relazione di missione del Consiglio di Amministrazione.

La dott.ssa Maria Bassi legge l'addendum alla relazione di missione e al termine, passando all'esame del quarto punto all'ordine del giorno, il presidente chiede al presidente dell'Organo di Controllo, Dott. Roberto Becciani, di leggere la relazione dell'Organo di Controllo.

Il Dott. Becciani legge la relazione, dopodiché si apre la discussione, durante la quale vengono chiesti vari chiarimenti sul bilancio e approfondimenti sull'attività della Fondazione e al termine della quale il Comitato, preso atto della relazione dell'Organo di Controllo, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio al 31/12/2024;
- 2) di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- 3) di approvare la relazione di missione del Consiglio di Amministrazione e il suo addendum;
- 4) di destinare il risultato d'esercizio, pari a un avanzo di gestione di 537.432,79 euro, come proposto dal Consiglio di Amministrazione e cioè interamente a incremento del fondo di gestione.

Terminata la votazione riprende la parola il Presidente che, passando all'esame del quinto punto all'ordine del giorno, ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 sono scaduti i quattro membri aggiuntivi del Consiglio di

Amministrazione, l'Organo di Controllo e il Comitato dei Proviviri al completo che erano stati nominati per il triennio 2022/2024 e che pertanto si rende necessario il rinnovo degli stessi a norma dell' art. 11 punto 4 dello statuto sociale.

Ricordo poi, continua il presidente, che i fondatori della Fondazione, Paolo Carrara, Maria Bassi, Giovanni Battista Bassi, Maria Serena Carrara e Ludovica Carrara sono membri a vita del Consiglio d'Amministrazione ma che occorre comunque provvedere alla nomina del presidente e del vicepresidente del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025/2027.

Terminato l'intervento si apre una discussione e il dott. Paolo Carrara fa presente che i consiglieri prof. Franca Nesti, dott. Luca Livi, avv. Francesca Feri e dott.ssa Laura Simonetti hanno dato la loro disponibilità ad essere riconfermati e così pure per i membri dell'Organo di Controllo.

Terminata la discussione il Comitato, preso atto di quanto riferito per l'elezione dei quattro membri aggiuntivi del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Controllo e del Comitato dei Proviviri al completo per il triennio 2025/2027, all'unanimità

DELIBERA

- di nominare il presidente e il vicepresidente del Consiglio di Amministrazione come segue:

Dott. Paolo Carrara	- presidente
Dott.ssa Maria Bassi	- vicepresidente

- di nominare membri aggiuntivi del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025/2027 i signori:

Prof.ssa Franca Nesti	- consigliera;
Dott. Luca Livi	- consigliere;
Dott.ssa Laura Simonetti	- consigliera;
Avv. Francesca Feri	- consigliera.

- di nominare membri dell'Organo di Controllo, per il triennio 2025/2027 i signori:

Dott. Roberto Becciani	- presidente;
Sig. Deo Galigani	- membro effettivo;
Rag. Manlio Mucci	- membro effettivo;
Dott. Daniele Capecchi	- membro supplente;
Dott.ssa Serena Becciani	- membro supplente.

a cui viene affidata la sola attività di vigilanza ex-art. 2403 c.c, non superando la Fondazione due dei tre limiti dimensionali di cui all'art.31 del Codice del terzo settore ;

- di nominare membri del Comitato dei Proviviri per il triennio 2025/2027 i signori:

Sig. Alberto Vescovi	- presidente
Sig. Marco Carrara	- membro effettivo
Dott. Andrea Amadori	- membro effettivo
Avv. Filippo Troisi	- membro supplente

Avv. Filippo Manca

- membro supplente

A questo punto gli eletti presenti alla riunione dichiarano di accettare le cariche loro conferite e che non sussistono cause di ineleggibilità.

Dopodiché, in relazione al sesto punto all'ordine del giorno, il presidente illustra al Comitato d'Indirizzo le linee strategiche per il triennio 2025/2027.

Le linee strategiche della Fondazione Un Raggio di Luce per il triennio 2025/2027, terminata l'emergenza Covid-19, possono tornare a concentrarsi sui consueti canali di attività, anche se la guerra tuttora in corso fra Russia e Ucraina e lo sterminio della popolazione palestinese da parte del governo israeliano, formato da criminali di guerra ricercati dalla Corte penale Internazionale dell'Aia, influenzano senz'altro la vita e l'attività di tutti noi.

Dovrà inoltre essere tenuto conto dell'impatto che i singoli progetti potranno avere sulla vita dei beneficiari, privilegiando quelli che lo massimizzano e che ne abbreviano i tempi di sviluppo.

Massima attenzione andrà posta anche alla creazione e rafforzamento delle collaborazioni con i partner locali, in modo da migliorare la sostenibilità nel tempo dei progetti.

Il fatto di aver potuto riprendere a organizzare eventi in presenza e missioni di monitoraggio, sia in Italia che all'estero, permetterà inoltre di controllare sul campo l'efficacia degli interventi, come di recente è stato fatto con una missione in Nepal.

Infine, l'adesione della Fondazione ad alcune importanti realtà quali AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Assifero, Associazione Italiana Fondazioni e Enti Filantropici, dovrà essere sfruttata per creare opportunità di partnership e per il finanziamento di progetti nei Paesi che più interessano alla Fondazione.

Terminata l'esposizione si apre una approfondita discussione con l'intervento di tutti i presenti, durante la quale vengono fatte numerose osservazioni, chieste ulteriori informazioni e proposte alcune soluzioni. Al termine il Comitato d'Indirizzo si dichiara d'accordo con le proposte fatte dal presidente del CdA e, all'unanimità

DELIBERA

di portare avanti l'attività della Fondazione con le seguenti priorità:

Italia

- interventi a favore di donne e bambini/e vulnerabili;
- progetti per la parità di genere e contro la violenza sulle donne;
- azioni per lo sviluppo di imprese sociali;

Estero, nei Paesi prioritari

- interventi a favore di donne e bambini/e vulnerabili;
- progetti per la parità di genere e contro la violenza sulle donne;
- accesso all'acqua per le popolazioni che ne sono prive;
- programmi per la salute delle donne e materno-infantile.

Per fare questo la Fondazione dovrà anche:

- adottare, quanto più possibile, una strategia di sostenibilità dell'azione della Fondazione;
- continuare ad incrementare a tale scopo l'attività di raccolta fondi;
- sfruttare la propria adesione ad AICS ed Assifero per potenziare la rete di partner.

A questo punto il presidente, passando all'esame del settimo punto all'ordine del giorno, ricorda ai presenti che è necessario procedere alla determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2025.

Vengono chiesti alcuni chiarimenti da parte dei partecipanti alla riunione, dopodiché il Comitato, all'unanimità

DELIBERA

- di stabilire in 6.500 € annui lordi il compenso al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2025.

Dopodiché il Presidente, in relazione all'ottavo punto all'ordine del giorno, ricorda al comitato la necessità di fissare, anche per l'anno 2025, il limite massimo per la concessione di garanzie e fideiussioni a favore di terzi, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. "o" dello statuto sociale e propone di fissare questo limite a 30.000 euro.

Dopo alcuni chiarimenti sull'attuale ammontare delle garanzie prestate ed ancora in essere, pari in totale a 18.838 €, il Comitato d'Indirizzo all'unanimità

DELIBERA

- di stabilire il limite massimo per la concessione di garanzie e fideiussioni a favore di terzi per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. "o" dello statuto sociale, nella somma di 30.000 euro.

Successivamente, in relazione al nono punto all'ordine del giorno, il presidente ricorda ugualmente al comitato che è necessario fissare per l'anno 2025 anche il limite massimo per la concessione di fondi rotativi, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. "o" dello statuto sociale e propone di fissare questo limite a 30.000 euro.

Dopo alcuni chiarimenti sull'attuale ammontare dei fondi rotativi concessi e tuttora in essere, che sono pari a zero, il Comitato d'Indirizzo all'unanimità

DELIBERA

- di stabilire il limite massimo per la concessione di fondi rotativi per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. "o" dello statuto sociale, nella somma di 30.000 euro.

Dopodiché il presidente, in relazione al decimo punto all'ordine del giorno, comunica ai presenti che nel Consiglio d'Amministrazione della Fondazione tenutosi lo scorso 20 febbraio il

dott. Corniola, consulente finanziario della Fondazione, ha illustrato il risultato degli investimenti finanziari del 2024 e le prospettive per il 2025.

Il presidente riferisce che gli investimenti finanziari della Fondazione nel 2024 hanno registrato un risultato positivo netto da imposte pari al 10,92% che costituisce il miglior risultato mai ottenuto dalla Fondazione.

Il 2025 si presenta però come un anno molto difficile, sia per le guerre in corso che per i provvedimenti adottati dalla nuova amministrazione USA in materia di dazi e i primi tre mesi lo hanno già confermato con un rendimento totale degli investimenti finanziari della Fondazione pari a circa il -2,7%.

Terminato l'intervento del Presidente i presenti lo ringraziano per le numerose informazioni fornite.

Dopodiché, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione è sciolta alle ore 12,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Maria Bassi

IL PRESIDENTE

Dott. Paolo Carrara